



*Società per Azioni
Sede in Milano – Piazzale Cadorna, 14
Capitale Sociale €230.000.000,00 i.v.*

Bilancio consolidato semestrale abbreviato

Gruppo FNM

al 30 giugno 2019

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Andrea Gibelli
Vice Presidente	Gianantonio Battista Arnoldi
Amministratori	Giuseppe Bonomi
	Tiziana Bortot
	Mirja Cartia D'Asero

Collegio Sindacale

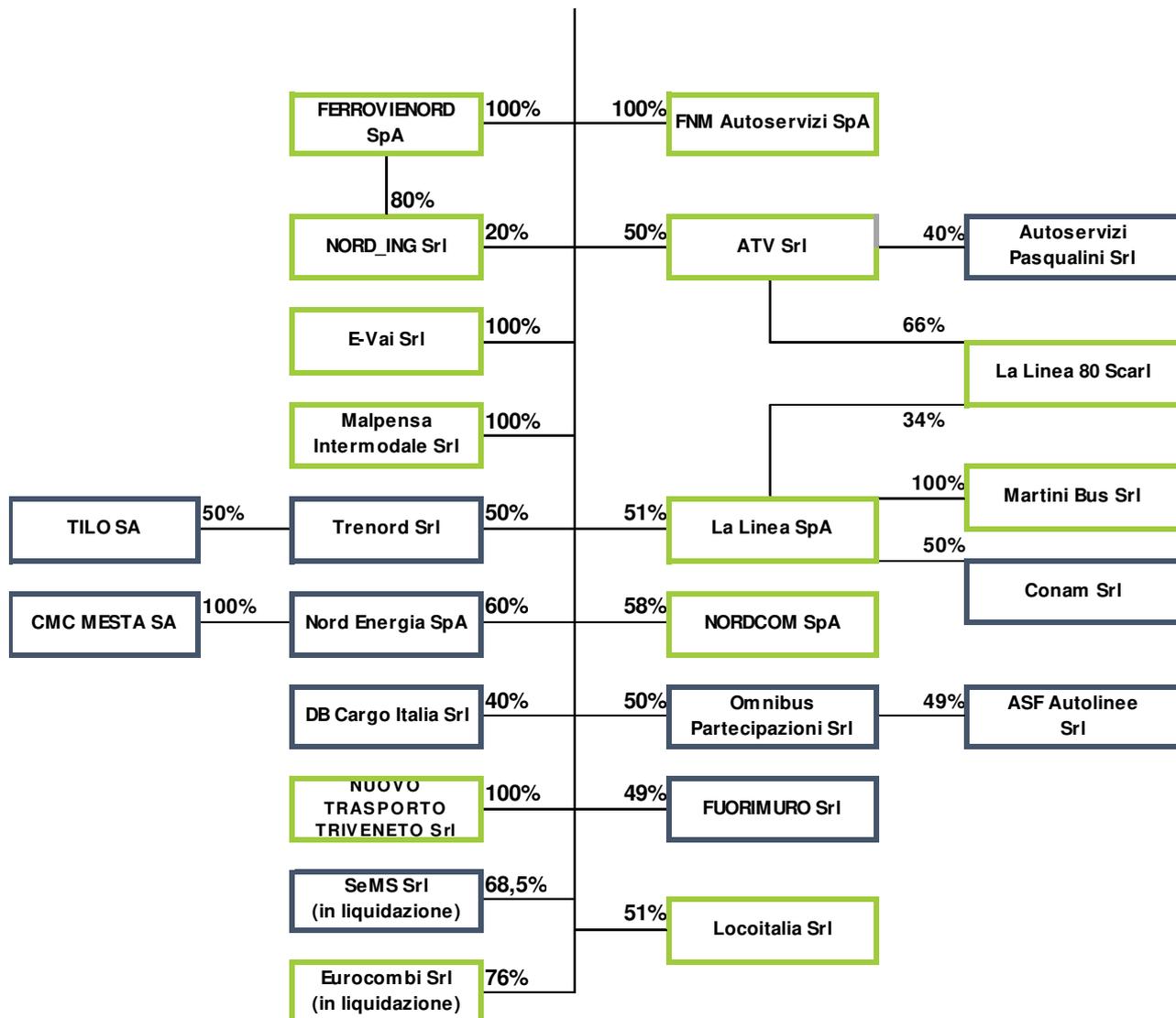
Presidente	Paolo Prandi
Sindaci Effettivi	Massimo Codari
	Giussi Mainetti

Direttore Generale	Marco Giovanni Piuri
---------------------------	----------------------

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Valentina Montanari
--	---------------------

Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers SpA
-----------------------------	----------------------------

MAPPA DEL GRUPPO



NOTIZIE RELATIVE AL TITOLO

Segmento di mercato	Standard (Classe 1 del MTA) Borsa di Milano
Settore	Trasporti
Azioni ordinarie	434.902.568
ISIN	IT0000060886

Azionisti rilevanti al 30 giugno 2019 (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)	n. azioni	%
Regione Lombardia	250.390.250	57,574%
Ferrovie dello Stato Italiane	64.109.831	14,741%
Anima Sgr	21.817.417	5,017%

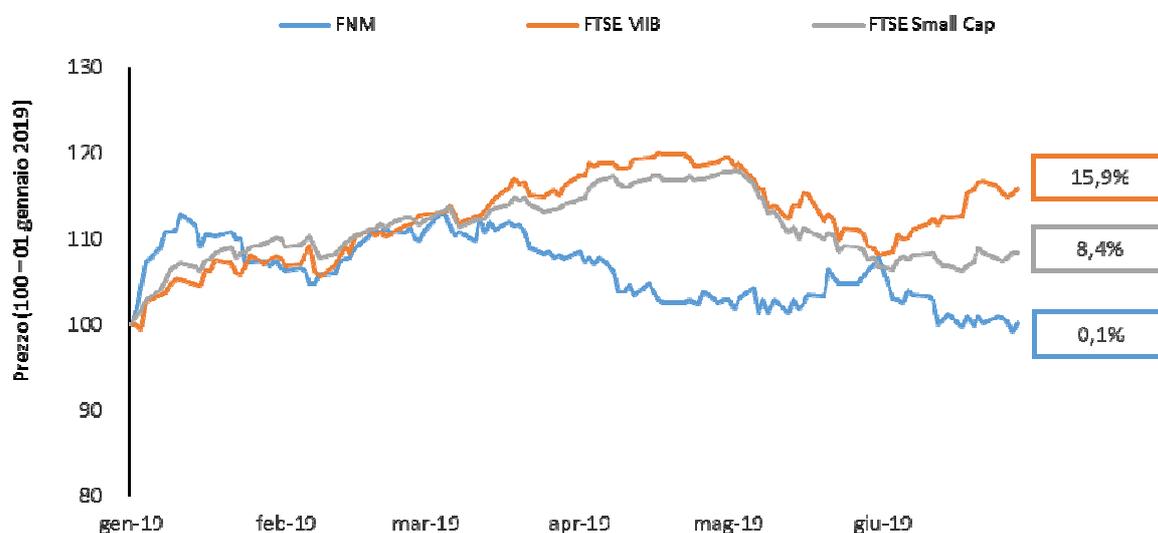
Il titolo FNM nel corso del primo semestre 2019 si è difeso registrando una variazione di prezzo pressoché neutrale (+0,1%) e un *total return positivo* pari a +4,5%. La capitalizzazione di mercato del titolo al 30 giugno 2019 è di €215,9 mln e il prezzo per azione è pari a €0,4965 (prezzo di chiusura). Il prezzo minimo del semestre è stato pari a €0,479 p.a. e il prezzo massimo pari a €0,566 p.a. (su base intraday).

Il dividendo staccato il 3 giugno e pagato il 5 giugno 2019 è stato di € 0,0225 per azione, per un controvalore totale di € 9.785.308

Dopo la pessima chiusura del 2018, il mercato italiano ha avuto una decisa inversione di marcia, con una crescita molto alta nel primo trimestre, seguita poi da tre mesi più cauti ma che hanno permesso di chiudere il semestre con segno più: Ftse Mib +15,9%, Ftse Mid Cap +8,4%, Star +13,6%, Ftse Small Cap 8,4%.

Gli scambi medi giornalieri del titolo sono in leggera diminuzione rispetto al secondo semestre del 2018: c.a. 163mila vs 170mila. Solamente due sedute distribuite nei primi sei mesi dell'anno hanno visto volumi superiori a 500 mila azioni, l'attività sul titolo è quindi stabile e costante.

Durante il primo semestre sono stati intermediati sul mercato circa 21 milioni di pezzi, corrispondenti al 5% del capitale sociale. Il prezzo medio ponderato è stato pari a €0,53 per azione.



INDICATORI SINTETICI DI RISULTATO
CONSOLIDATO GRUPPO FNM

Importi in migliaia di euro	30/06/2019	30/06/2018	Variazione	Variazione %
Ricavi*	148.178	147.523	655	0,4%
Ebitda*	36.607	35.662	945	2,6%
Risultato operativo*	16.223	16.271	(48)	-0,3%
Risultato Ante imposte*	18.656	22.369	(3.713)	-16,6%
Utile netto del periodo*	14.575	18.685	(4.110)	-22,0%
Patrimonio netto (A)	437.119	424.863	12.256	2,9%
(Posizione finanziaria netta)/Indebitamento finanziario netto (B) **	23.843	22.484	1.359	6,0%
Capitale investito netto (A+B)	460.962	447.347	13.615	3,0%
Capitalizzazione	215.929	258.767	(42.838)	-16,6%
Investimenti	52.023	24.445	27.578	112,8%

* Per una migliore comprensione delle variazioni di periodo, il valore di tale voce anche il periodo relativo al primo semestre 2018 è inclusivo del mese di 6 mesi della controllata ATV.

** La composizione di tale voce è dettagliata nella nota 21 al bilancio consolidato semestrale abbreviato; l'indebitamento finanziario netto dell'esercizio 2018 è rettificato degli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.

INDICE

Organi di controllo

Mapa del Gruppo

Informazioni su titolo

Azionisti

Indicatori sintetici di risultato

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019

Introduzione	<i>pag.</i>	<i>1</i>
1. Profilo del Gruppo al 30 giugno 2019	<i>pag.</i>	<i>1</i>
2. Andamento economico e finanziario consolidato	<i>pag.</i>	<i>3</i>
3. Andamento economico segmenti di <i>business</i>	<i>pag.</i>	<i>11</i>
4. Risorse Umane Gruppo FNM	<i>pag.</i>	<i>16</i>
5. Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto	<i>pag.</i>	<i>16</i>
6. Contenziosi più rilevanti e altre informazioni	<i>pag.</i>	<i>17</i>
7. Eventi rilevanti del periodo	<i>pag.</i>	<i>19</i>
8. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2019	<i>pag.</i>	<i>20</i>
9. Prevedibile evoluzione della gestione	<i>pag.</i>	<i>20</i>

Bilancio consolidato semestrale abbreviato

- Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata	<i>pag.</i>	<i>21</i>
- Conto Economico consolidato	<i>pag.</i>	<i>22</i>
- Altre componenti di conto economico complessivo consolidato	<i>pag.</i>	<i>23</i>
- Variazioni del Patrimonio Netto consolidato	<i>pag.</i>	<i>23</i>
- Rendiconto finanziario consolidato	<i>pag.</i>	<i>24</i>
- Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019	<i>pag.</i>	<i>25</i>

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO al 30 giugno 2019

INTRODUZIONE

Con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019 (di seguito il “Primo semestre 2019”), le informazioni numeriche riportate nell’ambito della Relazione Finanziaria Semestrale ed i commenti ivi riportati hanno l’obiettivo di fornire una visione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo, delle relative variazioni intercorse nel periodo di riferimento, nonché degli eventi significativi che si sono verificati influenzando il risultato di periodo.

1. PROFILO DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2019

FNM è il principale Gruppo integrato nel trasporto e nella mobilità in Lombardia e nel Nord Italia con società attive in cinque regioni. Rappresenta il più importante investitore non statale italiano del settore. Il Gruppo FNM è presente, tramite partecipazioni di controllo e/o partecipazione sottoposte a controllo congiunto o collegate, nell’ambito del trasporto pubblico su ferro attraverso FERROVIENORD, NORD_ING e Trenord, nel trasporto su gomma attraverso FNM Autoservizi, Omnibus Partecipazioni, ATV e La Linea, nel trasporto merci su ferro con DB Cargo Italia, Fuorimuro, Locoitalia e Malpensa Intermodale, nella mobilità sostenibile con il *car sharing* E-Vai, nell’ICT con NordCom, nel settore energia con NORD ENERGIA.

FNM oltre a svolgere il ruolo di *holding* del Gruppo con l’erogazione di servizi *corporate* alle partecipate, svolge anche attività operativa, attraverso la locazione di *asset* utilizzati dalle partecipate operanti nei settori del Trasporto Pubblico Locale e del trasporto merci e la gestione del proprio patrimonio immobiliare.

Nel corso del primo semestre 2019 sono state avviate le attività per la cessione delle partecipazioni detenute in Locoitalia e Fuorimuro, per le quali è prevista la cessione entro il termine dell’esercizio. Pertanto, nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 sono stati recepiti gli effetti contabili previsti dall’IFRS 5, come esposto nelle note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Si ricorda infine che, a seguito dell’*addendum* ai patti parasociali, sottoscritto in data 12 febbraio 2018 da FNM e AMT S.p.A., a decorrere da tale data la partecipata Azienda Trasporti Verona S.r.l.

viene considerata controllata e, conseguentemente, consolidata attraverso il metodo del consolidamento integrale a far data dal mese di febbraio 2018.

1.1 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il *core business* del Gruppo è rappresentato dal **Trasporto Pubblico Locale**.

Con riferimento ai segmenti di business nei quali il Gruppo opera per il tramite di società controllate e di società sottoposte a controllo congiunto, sono individuabili tre settori, afferenti al trasporto pubblico locale, nel quale il gruppo opera:

1. **Gestione infrastruttura ferroviaria**, le società operanti in tale settore di attività sono:
 - FERROVIENORD S.p.A. – alla quale è affidata la gestione dell’infrastruttura ferroviaria sulla base della concessione con scadenza 31 ottobre 2060;
 - NORD_ING S.r.l. – alla quale è affidata l’attività di progettazione, nonché il supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete;
2. **Trasporto passeggeri su gomma**, le società operanti in tale settore di attività sono:
 - Ferrovie Nord Milano Autoservizi S.p.A. – concessionaria di quote dei servizi di trasporto pubblico su gomma nelle Province di Varese e Brescia, titolare in A.T.I. con ASF Autolinee S.r.l. di contratto di servizio per quelli in Provincia di Como e operatore di supporto a Trenord per attività “sostitutive treno”;
 - Azienda Trasporti Verona S.r.l. – società che svolge i servizi di trasporto pubblico su gomma urbano nei comuni di Verona e Legnago ed extraurbano in tutta la provincia di Verona;
 - La Linea S.p.A. – società operante in Veneto nel settore del trasporto pubblico locale su gomma e del noleggio autobus con conducente, anche per il tramite delle sue controllate/partecipate;
 - Omnibus Partecipazioni S.r.l. – società a controllo congiunto che detiene il 49% delle quote in ASF Autolinee S.r.l. ed è partecipata pariteticamente con la società Arriva Italia S.r.l.;
3. **Trasporto ferroviario**, la società operante in tale settore di attività è Trenord S.r.l. (partecipata congiuntamente al 50% con Trenitalia S.p.A.) – gestore dei servizi di trasporto su ferrovia in Regione Lombardia, nonché gestore dei servizi ferroviari sul “Brennero” in collaborazione con Deutsche Bahn e Österreichische Bundes Bahn;

Il settore di attività “Trasporto Pubblico Locale” concorre al risultato netto del semestre con le controllate Ferrovie Nord Milano Autoservizi S.p.A., Azienda Trasporti Verona S.r.l., La Linea S.p.A., consolidate con il metodo integrale, al risultato operativo e della gestione finanziaria, con le partecipate a controllo congiunto Trenord S.r.l. e Omnibus Partecipazioni S.r.l., valutate attraverso il metodo del patrimonio netto alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”.

1.2 ALTRI SETTORI DI ATTIVITA’

FNM S.p.A., società Capogruppo, in coerenza con le proprie finalità statutarie, svolge, come già anticipato, l’attività (i) di locazione di materiale rotabile alle partecipate operanti nel settore del TPL e del trasporto merci, (ii) di *provider* di servizi amministrativi alle proprie controllate ed, infine, (iii) di gestore del proprio patrimonio immobiliare.

Inoltre, il Gruppo FNM estende le proprie articolazioni operative anche in altri settori diversi da quelli menzionati. E’ infatti presente nel settore della mobilità sostenibile (tramite la controllata E-Vai S.r.l.), dell’*Information & Communication Technology* con la *joint venture* NordCom S.p.A., che opera sia a beneficio del Gruppo FNM che per terzi; è altresì presente nel settore specialistico del vettoriamento di energia elettrica (tramite la società a controllo congiunto NORD ENERGIA S.p.A. e la sua controllata CMC MeSta S.A.) e nel settore del trasporto merci su rotaia (tramite la controllata Locoitalia S.r.l. e le partecipate DB Cargo Italia S.r.l. e FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l.).

Come meglio descritto alla Nota 4 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato, per effetto della valutazione attraverso il metodo del patrimonio netto delle società sottoposte a controllo congiunto NORD ENERGIA S.p.A., NordCom S.p.A., FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l. (IFRS 11) e della collegata DB Cargo Italia S.r.l., gli “Altri settori di attività” concorrono al risultato netto del semestre alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”.

2 ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO CONSOLIDATO

2.1 SINTESI DATI ECONOMICI

L’**utile complessivo** del semestre ammonta a 13.865 migliaia di Euro, rispetto ai 18.796 migliaia di Euro del primo semestre 2018.

Nel primo semestre 2019, come nel periodo comparativo 2018, non si sono rilevati utili da operazioni discontinue.

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato del semestre, raffrontato con quello del corrispondente semestre del 2018. Per completezza informativa occorre rilevare che nel seguente conto economico riclassificato le voci “costi per investimenti finanziati” e “contributi per investimenti finanziati”, nelle quali, in applicazione dell’IFRIC 12, sono rilevati gli importi degli investimenti finanziati effettuati nell’esercizio e i contributi ad essi corrispondenti, sono state esposte al netto nella voce “Altri ricavi e proventi”.

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2019	giugno 2018	Differenza
Ricavi delle vendite e prestazioni	133.975	126.387	7.588
Altri ricavi e proventi	14.203	15.551	(1.348)
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	148.178	141.938	6.240
Costi esterni operativi	(49.245)	(48.997)	(248)
VALORE AGGIUNTO	98.933	92.941	5.992
Costi del personale	(62.326)	(57.795)	(4.531)
MARGINE OPERATIVO LORDO	36.607	35.146	1.461
Ammortamenti e accantonamenti	(20.384)	(18.506)	(1.878)
RISULTATO OPERATIVO	16.223	16.640	(417)
Risultato gestione finanziaria	(1.188)	4	(1.192)
Risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	3.621	5.995	(2.374)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	18.656	22.639	(3.983)
Imposte sul reddito	(4.081)	(3.843)	(238)
UTILE DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	14.575	18.796	(4.221)
UTILE DA OPERAZIONI DISCONTINUE	-	-	-
UTILE COMPLESSIVO DEL PERIODO	14.575	18.796	(4.221)

Per una migliore comprensione delle variazioni del periodo, inclusive degli effetti del consolidamento della società ATV a partire dal mese di febbraio 2018, si riporta di seguito il prospetto del conto economico consolidato integrato al fine di ottenere un perimetro di consolidamento comparabile con i valori dell’esercizio precedente, ovvero consolidando ATV a partire dall’ inizio del 2018.

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2019	giugno 2018	gennaio 2018 ATV	giugno 2018 pro-forma ATV	Differenza
Ricavi delle vendite e prestazioni	133.975	126.387	5.400	131.787	2.188
Altri ricavi e proventi	14.203	15.551	185	15.736	(1.533)
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	148.178	141.938	5.585	147.523	655
Costi esterni operativi	(49.245)	(48.997)	(1.727)	(50.724)	1.479
VALORE AGGIUNTO	98.933	92.941	3.858	96.799	2.134
Costi del personale	(62.326)	(57.795)	(3.342)	(61.137)	(1.189)
MARGINE OPERATIVO LORDO	36.607	35.146	516	35.662	945
Ammortamenti e accantonamenti	(20.384)	(18.506)	(885)	(19.391)	(993)
RISULTATO OPERATIVO	16.223	16.640	(369)	16.271	(48)
Risultato gestione finanziaria	(1.188)	4	(12)	(8)	(1.180)
Risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	3.621	5.995	111	6.106	(2.485)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	18.656	22.639	(270)	22.369	(3.713)
Imposte sul reddito	(4.081)	(3.843)	159	(3.684)	(397)
UTILE DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	14.575	18.796	(111)	18.685	(4.110)
UTILE DA OPERAZIONI DISCONTINUE	-	-	-	-	-
UTILE COMPLESSIVO DEL PERIODO	14.575	18.796	(111)	18.685	(4.110)

Tutti i commenti relativi al Conto Economico di seguito riportati, si riferiscono al Conto Economico pro-forma che considera l'intero periodo anche per ATV, di seguito sinteticamente riportato:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2019	giugno 2018 pro-forma ATV	Differenza
Ricavi delle vendite e prestazioni	133.975	131.787	2.188
Altri ricavi e proventi	14.203	15.736	(1.533)
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	148.178	147.523	655
Costi esterni operativi	(49.245)	(50.724)	1.479
VALORE AGGIUNTO	98.933	96.799	2.134
Costi del personale	(62.326)	(61.137)	(1.189)
MARGINE OPERATIVO LORDO	36.607	35.662	945
Ammortamenti e accantonamenti	(20.384)	(19.391)	(993)
RISULTATO OPERATIVO	16.223	16.271	(48)
Risultato gestione finanziaria	(1.188)	(8)	(1.180)
Risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	3.621	6.106	(2.485)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	18.656	22.369	(3.713)
Imposte sul reddito	(4.081)	(3.684)	(397)
UTILE DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	14.575	18.685	(4.110)
UTILE DA OPERAZIONI DISCONTINUE	-	-	-
UTILE COMPLESSIVO DEL PERIODO	14.575	18.685	(4.110)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un incremento netto di 2.188 migliaia di Euro a causa dei seguenti principali fattori:

- i ricavi relativi a servizi di trasporto aumentano in relazione alle maggiori corse sostitutive effettuate per 1.051 migliaia di Euro e ai maggiori servizi di noleggio bus per 203 migliaia di Euro;

- i ricavi per prestazioni fatturate aumentano di 544 migliaia di Euro per la cessione al Consorzio EAV del contratto di acquisto di 5 convogli Stadler;
- i ricavi da locazione di materiale rotabile aumentano di 527 migliaia di Euro principalmente in relazione al noleggio di locomotori da parte della controllata Locoitalia per 208 migliaia di Euro e per il noleggio a Trenord di rotabili TSR a 4 casse, per i quali la fornitura è stata completata nel mese di gennaio 2018, per 220 migliaia di Euro;
- i ricavi relativi ad autoservizi aumentano per effetto dell'attivazione di un nuovo servizio presso i pontili di Venezia per 433 migliaia di Euro;
- i corrispettivi previsti nel contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura esercitata da FERROVIENORD diminuiscono di 593 migliaia di Euro.

Gli **altri ricavi e proventi** presentano un decremento netto di 1.533 migliaia di Euro; le principali variazioni sono le seguenti:

- nel semestre comparativo era stata rilevata la plusvalenza da cessione a GDF System S.r.l. delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, pari a 2.315 migliaia di Euro;
- i contributi in conto capitale del periodo aumentano per 177 migliaia di Euro in relazione ai maggiori investimenti finanziati in autobus effettuati nell'esercizio 2018;
- la voce vendita materiali di magazzino, riferita a cessioni di materiale obsoleto non più utilizzabile per attività di manutenzione, aumenta di 112 migliaia di Euro.

I **costi esterni operativi** presentano un decremento netto di 1.479 migliaia di Euro, a causa dei seguenti principali motivi:

- decremento, pari a 1.378 migliaia di Euro, dei costi per attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria;
- decremento, pari a 826 migliaia di Euro, dei costi relativi a canoni per leasing operativi, in particolare relativi alla gestione immobiliare, per 649 migliaia di Euro, per effetto dell'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16;
- incremento, pari a 901 migliaia di Euro, dei costi per maggiori subaffidi a terzi, in particolare da parte delle partecipate ATV e La Linea;
- nel semestre corrente è stato rilevato un rilascio al fondo rischi a seguito della chiusura di contenziosi con terzi, pari a 710 migliaia di Euro.

I **costi per il personale** presentano un incremento di 1.189 migliaia di Euro, sia per effetto del maggior accantonamento quale stima dei costi per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, scaduto il 31 dicembre 2017, sia per effetto dell'aumento dell'organico medio che passa da 2.237 alle 2.241 unità nel primo semestre 2019.

La voce **ammortamenti e accantonamenti** presenta un incremento netto di 993 migliaia di Euro rispetto al periodo comparativo 2018, principalmente in relazione all'ammortamento del diritto d'uso iscritto a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16, pari a 788 migliaia di Euro.

Il **risultato operativo complessivo** è pari a 16.223 migliaia di Euro, rispetto ai 16.271 migliaia di Euro del 2018, con un decremento netto di 48 migliaia di Euro.

Il **risultato complessivo della gestione finanziaria** risulta negativo per a 1.188 migliaia di Euro rispetto alle 8 migliaia di Euro del primo semestre 2018; nella tabella che segue viene analizzata la composizione di tale risultato:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2019	giugno 2018	Differenza
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	36	12	24
Proventi ed oneri finanziari leasing finanziari	(125)	107	(232)
Proventi contratto gestione speciale tesoreria Finlombarda	304	323	(19)
Interessi su prestito obbligazionario	(367)	(357)	(10)
Oneri finanziari calcolo attuariale TFR	(192)	(169)	(23)
Oneri e commissioni su finanziamenti	(871)		(871)
Altri proventi ed oneri finanziari	27	88	(61)
Risultato della gestione finanziaria	(1.188)	4	(1.192)

Il risultato della gestione finanziaria include 871 migliaia di Euro di interessi passivi e commissioni di mancato utilizzo sul finanziamento in *pool* sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di agosto 2018, 367 migliaia di Euro di interessi passivi maturati sul prestito obbligazionario "FNM S.p.A. 2015 – 2020", nonché 304 migliaia di Euro, quali proventi derivanti dal Contratto di gestione della tesoreria, sottoscritto con Finlombarda.

Il **risultato delle società valutate a Patrimonio netto** evidenzia un utile di 3.621 migliaia di Euro, rispetto all'utile pari a 6.106 migliaia di Euro del primo semestre 2018; tale voce, come già ampiamente richiamato, rappresenta il contributo al conto economico complessivo del periodo delle *joint ventures*, nonché della società collegata DB Cargo Italia S.r.l. La composizione della voce è di seguito illustrata:

Importi in migliaia di euro	giugno 2019	giugno 2018	Differenza
Trenord Srl *	1.146	3.729	(2.583)
NORD ENERGIA SpA **	1.921	1.472	449
DB Cargo Italia Srl	801	681	120
Omnibus Partecipazioni Srl ***	77	488	(411)
NordCom SpA	24	(143)	167
Conam Srl	21	21	-
SeMS Srl in liquidazione	18	12	6
Fuorimuro Srl	(387)	(154)	(233)
Risultato società valutate a Patrimonio Netto	3.621	6.106	(2.485)

* include il risultato di TILO SA

** include il risultato di CMC MeSta SA

*** include il risultato di ASF Autolinee Srl

Il risultato della partecipata Trenord è deriva dalle seguenti principali variazioni di periodo:

- aumento dei ricavi da traffico, per 6.600 migliaia di Euro in relazione al trend positivo del servizio aeroportuale, nonché dell'aumento della domanda e del miglioramento del servizio che ha ridotto il valore dei bonus erogati ai viaggiatori;
- aumento dei ricavi da Contratto di servizio per 6.200 migliaia di Euro in relazione a minori penali e detrazioni in parte compensate da minori riaddebiti di manutenzione ciclica e pedaggio e dalla variazione dei corrispettivi per effetto della rimodulazione dei servizi.
- aumento del costo del personale per 5.100 migliaia di Euro in relazione al maggior numero di FTE e per gli adeguamenti contrattuali;
- aumento dei costi operativi per 11.400 migliaia di Euro in relazione alle maggiori corse sostitutive treno (+3.400 migliaia di Euro), servizi di pulizia (+1.700 migliaia di Euro), noleggio materiale rotabile (+2.500 migliaia di Euro) e service altre imprese ferroviarie (+ 1.000 migliaia di Euro).

Il risultato della partecipata Fuorimuro include l'allineamento, come previsto dall'IFRS 5, al minor valore di cessione.

Il **risultato ante imposte** risulta pari a 18.656 migliaia di Euro rispetto ai 22.369 del primo semestre 2018.

Le **imposte sul reddito**, pari a 4.081 migliaia di Euro, aumentano di 397 migliaia di Euro rispetto al semestre comparativo 2018 in relazione ai maggiori imponibili fiscali conseguiti.

L'attività del Gruppo è soggetta a limitati fenomeni di stagionalità, in quanto attribuibili alle sole attività svolte nel settore del TPL nelle province correlate all'andamento delle attività turistiche, quali Verona e Venezia.

2.2 INVESTIMENTI

Gli investimenti del semestre ammontano globalmente a 52.023 migliaia di Euro contro le 24.445 migliaia di Euro del primo semestre dell'anno precedente.

Il dettaglio per aggregati più significativi è il seguente:

- sono stati operati **investimenti con fondi pubblici** per un ammontare di 35.605 migliaia di Euro (6.553 migliaia di Euro nel semestre comparativo), che si riferiscono ad interventi di rinnovo del materiale rotabile per 23.751 migliaia di Euro, comprensivi degli importi versati a titolo di acconto, e di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura per 11.854 migliaia di Euro, in particolare al rinnovo dell'armamento nelle tratte Bovisa – Seveso – Mariano Comense, alla realizzazione del sistema di supporto della condotta di rete, alla realizzazione del collegamento

ferroviario Malpensa T2 – Linea RFI Sempione, alla manutenzione straordinaria concernenti le banchine degli impianti di Canzo-Asso, Cittiglio, Laveno-Mombello, Cocquio-Trevisago, Barasso-Comerio, Novate Milanese e Milano Quarto Oggiaro, al rinnovo dei deviatori degli impianti di Milano Bovisa e Saronno, alle opere di adeguamento della stazione di Garbagnate Milanese, nonché al potenziamento della tratta ferroviaria Milano Affori – Varedo;

- gli **investimenti finanziati con mezzi propri** sono stati pari a 16.418 migliaia di Euro (17.892 migliaia di Euro nel primo semestre 2017) e si riferiscono principalmente all’acquisto di 3 nuove locomotive elettriche E191 Vectron DC (10.358 migliaia di Euro), all’immissione in servizio di 13 nuovi autobus e minibus (con relative dotazioni di bordo) per 2.705 migliaia di Euro, nonché agli acconti pagati per la fornitura di 4 locomotive elettriche E494 TRAXX DC (1.182 migliaia di Euro) e per la realizzazione del parcheggio adiacente alla stazione di Milano Affori (964 migliaia di Euro).

2.3 SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata al 30 giugno 2019, raffrontata con quella al 31 dicembre 2018:

Importi in migliaia di euro	30/06/2019	31/12/2018
Rimanenze	7.940	6.967
Crediti correnti	162.568	151.229
Debiti correnti	(162.184)	(153.866)
<i>Capitale Circolante Netto</i>	<i>8.324</i>	<i>4.330</i>
Capitale immobilizzato netto	432.795	452.778
Partecipazioni	80.120	83.442
Crediti non correnti	26.880	26.752
Fondi e debiti non correnti	(87.157)	(117.691)
CAPITALE INVESTITO NETTO	460.962	449.611
<i>Mezzi propri</i>	<i>437.119</i>	<i>435.171</i>
<i>Posizione finanziaria netta</i>	<i>23.843</i>	<i>14.440</i>
TOTALE FONTI	460.962	449.611

Si segnala che in data 1° gennaio 2019 è stato applicato il nuovo principio contabile IFRS 16, che ha comportato un incremento delle passività finanziarie e del capitale immobilizzato netto. Per una migliore comprensione delle variazioni del periodo, si riporta di seguito la tabella della situazione

patrimoniale-finanziaria riclassificata al 30 giugno 2019 raffrontata con quella al 31 dicembre 2018 che recepisce gli effetti dell'adozione del nuovo principio:

Importi in migliaia di euro	31/12/2018	
	30/06/2019	PRO-FORMA IFRS 16
Rimanenze	7.940	6.967
Crediti correnti	162.568	151.229
Debiti correnti	(162.184)	(153.866)
<i>Capitale Circolante Netto</i>	<i>8.324</i>	<i>4.330</i>
Capitale immobilizzato netto	432.795	460.822
Partecipazioni	80.120	83.442
Crediti non correnti	26.880	26.752
Fondi e debiti non correnti	(87.157)	(117.691)
CAPITALE INVESTITO NETTO	460.962	457.655
<i>Mezzi propri</i>	<i>437.119</i>	<i>435.171</i>
<i>Posizione finanziaria netta</i>	<i>23.843</i>	<i>22.484</i>
TOTALE FONTI	460.962	457.655

Per una analisi di dettaglio delle principali variazioni della situazione patrimoniale – finanziaria del Gruppo si rimanda alle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario del Gruppo al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2018 rettificato degli impatti IFRS16:

Posizione finanziaria netta	30/06/2019	31/12/2018	
		31/12/2018	PRO-FORMA IFRS 16
Liquidità	143.383	137.316	137.316
Crediti finanziari correnti	107.758	74.374	74.374
Indebitamento finanziario corrente	(143.624)	(96.664)	(98.188)
Indebitamento finanziario corrente netto	107.517	115.026	113.502
Indebitamento finanziario non corrente	(131.360)	(129.466)	(135.986)
Indebitamento finanziario netto	(23.843)	(14.440)	(22.484)

Al 30 giugno 2019 l'indebitamento finanziario netto si è attestato a 23.843 migliaia di Euro, rispetto ai 22.484 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (pro-forma IFRS 16), la variazione è dovuta principalmente:

- all'incremento nei crediti finanziari correnti relativa all'apertura di un conto deposito vincolato a 12 mesi per 40.000 migliaia di Euro, pari all'importo dell'incasso ottenuto in

data 18 aprile 2019 per la chiusura della transazione relativa al contenzioso “CONFEMI”, meglio descritta al paragrafo 6 “Contenziosi più rilevanti ed altre informazioni”. Le somme incassate, in accordo con Regione Lombardia, saranno utilizzate a partire dall’esercizio 2020 per interventi di ammodernamento dell’infrastruttura; a fronte dell’incasso ottenuto sono aumentati di pari importo i debiti finanziari, iscritti come anticipi ricevuti per gli interventi di ammodernamento dell’infrastruttura;

- all’incremento dell’indebitamento finanziario corrente per effetto dell’iscrizione del debito finanziario verso Regione Lombardia, non presente al 31 dicembre 2018, per la quota di SAL sul programma di rinnovo del materiale rotabile non ancora maturata ma già anticipata al fornitore, come contrattualmente previsto, pari a 18.207 migliaia di Euro, parzialmente compensato dal decremento dell’indebitamento dovuto alla chiusura del contratto di *factoring* sottoscritto nell’esercizio 2018 dalla controllata ATV e finalizzato alla copertura finanziaria del piano di investimenti in autobus, pari a 5.280 migliaia di Euro e al decremento del saldo di conto corrente di corrispondenza verso società partecipate in *joint ventures*, pari a 4.268 migliaia di Euro;
- al decremento dell’indebitamento finanziario non corrente, a seguito della riclassifica delle passività finanziarie della controllata Locoitalia, pari a 3.488 migliaia di Euro, secondo quanto previsto dall’IFRS 5, come già anticipato al paragrafo 1 e più ampiamente illustrato alla Nota 17 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

3 ANDAMENTO ECONOMICO SEGMENTI DI BUSINESS

Nella seguente tabella sono rappresentati i Ricavi e l’EBITDA dei segmenti di business consolidati:

Importi in migliaia di euro	Primo semestre 2019						Primo semestre 2018 (PRO-FORMA ATV)					
	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Mobilità Sostenibile	Holding	Elisioni	Totale	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Mobilità Sostenibile	Holding	Elisioni	Totale
Ricavi di settore	59.849	56.815	1.510	41.356	(12.099)	147.431	61.618	54.662	1.128	41.124	(11.315)	147.217
Vendite intersegmento	(2.985)	(2.172)	(911)	(6.031)	12.099		(2.707)	(1.699)	(900)	(6.009)	11.315	
Contributi per investimenti finanziati	12.601					12.601	6.859					6.859
Ricavi verso terzi	69.465	54.643	599	35.325		160.032	65.770	52.963	228	35.115		154.076
EBITDA	9.707	5.647	(763)	22.016		36.607	10.760	4.589	(1.038)	21.351		35.662
EBITDA %	27%	15%	-2%	60%			30%	13%	-3%	60%		
Risultato operativo	8.703	163	(873)	8.230		16.223	9.859	(126)	(1.124)	7.662		16.271

Gestione infrastruttura ferroviaria

Nel *segment* “Gestione infrastruttura ferroviaria” vengono comprese le attività di gestione delle infrastrutture ferroviarie, rami Milano e Iseo, in concessione, nonché le attività di progettazione e gestione terminalistica. Con Delibera della Giunta Regionale n. X/4823 del 15 febbraio 2016,

Regione Lombardia ha disposto il rinnovo della Concessione a FERROVIENORD S.p.A. per la realizzazione, l'esercizio e la gestione della Rete Ferroviaria Regionale dal 18 marzo 2016 al 31 ottobre 2060.

L'Atto di concessione include attività di realizzazione, gestione, manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, il potenziamento e l'ammodernamento della rete, la gestione della circolazione, l'allocazione della capacità. Al concessionario spettano inoltre i compiti di acquisizione e gestione in via non esclusiva della flotta necessaria a svolgere i servizi ferroviari, la valorizzazione del patrimonio ferroviario incluso quello di valenza storica. Al concessionario sono altresì assegnati i compiti regolamentati da Contratto di Programma Investimenti, Contratto di Servizio o altro provvedimento amministrativo.

L'attività è svolta dalla controllata FERROVIENORD, in sinergia con la controllata NORD_ING, che segue l'implementazione delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete ferroviaria, dei lavori di potenziamento e delle attivazioni di nuovi impianti.

L'attività di gestione terminalistica è svolta dalla controllata Malpensa intermodale, società costituita nel mese di dicembre 2018, che ha rilevato la gestione del terminal di Sacconago, nel comune di Busto Arsizio (VA).

I ricavi del segmento passano da 58.911 migliaia di Euro a 56.864 migliaia di Euro, mentre i contributi per investimenti aumentano, passando da 6.859 migliaia di Euro a 12.601 migliaia di Euro.

I ricavi comprendono il corrispettivo da contratto di servizio di gestione dell'infrastruttura che passano da 45.495 migliaia di Euro a 44.902 migliaia di Euro, anche in relazione al decremento previsto dall'efficientamento contrattuale.

La riduzione di EBITDA del *segment* è principalmente dovuto alla plusvalenza da cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, pari a 1.485 migliaia di Euro, rilevata nel primo semestre 2018.

Trasporto passeggeri su gomma

Il *segment* "Trasporto passeggeri su gomma" include principalmente:

- la controllata FNM AUTOSERVIZI, che gestisce il Trasporto Pubblico Locale nelle province di Varese, Brescia e Como; svolgendo inoltre corse sostitutive di treno in relazione ai servizi ferroviari effettuati da Trenord.

In particolare, l'attività di TPL nelle province di Varese e Brescia è svolta in regime di concessione (prorogate rispettivamente al 31 ottobre 2019 e al 31 dicembre 2019 ovvero alla data di presa in carico del servizio da parte del nuovo gestore), mentre quella in provincia di

Como è regolata da contratto di servizio, con durata fino al 31 dicembre 2019 ovvero alla data di presa in carico del servizio da parte del nuovo gestore.

Nel semestre 2019 la produzione si è attestata ad un totale di 2,943 milioni bus/km rispetto ai 2,963 milioni bus/km del primo semestre 2018.

I ricavi da bigliettazione a viaggiatori ammontano a 2.038 migliaia di Euro rispetto ai 2.064 migliaia di Euro del corrispondente semestre 2018; i contributi pubblici riconosciuti a fronte delle concessioni in essere per le province di Brescia e Varese ammontano a 2.302 migliaia di Euro ed il corrispettivo per l'attività svolta in provincia di Como risulta pari a 1.509 migliaia di Euro, invariati rispetto al precedente esercizio.

In relazione alle future scadenze delle gare per l'assegnazione dei servizi di TPL nelle province della Regione Lombardia, giova rilevare che l'eventuale perdita dei servizi avrebbe un impatto rilevante sul fatturato dell'azienda, ma determinerebbe altresì una proporzionale riduzione dei costi, in quanto sulla base della legislazione vigente, l'azienda subentrante deve farsi carico del personale nonché dei mezzi dedicati al servizio, mentre i depositi di proprietà della controllata rimarrebbero in proprietà alla medesima senza obblighi di trasferimento né vincoli di utilizzo in favore del subentrante.

- la controllata Azienda Trasporti Verona che opera essenzialmente nel settore del trasporto passeggeri su gomma nel territorio del comune e della provincia di Verona; la società è partecipata con quote paritetiche da FNM e dall'Azienda Mobilità Trasporti S.p.A.

I corrispettivi da contratto di servizio si sono attestati a 17.987 migliaia di Euro rispetto alle 17.947 migliaia di Euro del primo semestre 2018. I ricavi per vendita biglietti e abbonamenti passano da 16.494 migliaia di Euro a 16.912 migliaia di Euro del primo semestre 2018.

Relativamente ai dati di produzione, nel primo semestre 2019 si registra un incremento del 2,3% dei passeggeri trasportati (36,4 milioni contro i 37,3 milioni del 2018), in presenza di sostanziale invarianza dei bus/km percorsi.

Nel mese di dicembre 2017 è stato pubblicato il bando a procedura ristretta per la scelta del gestore del trasporto pubblico di Verona e provincia. Il bando di gara, essenzialmente relativo ai servizi attualmente forniti da ATV, prevede l'assegnazione di due lotti (uno urbano con servizio aeroporto Catullo, l'altro extraurbano comprensivo del Comune di Legnago). La partecipata in data 11 gennaio 2018 ha presentato ricorso al TAR avverso il bando di gara e la relativa delibera della Giunta Provinciale di Verona, contestando sia la tipologia di gara prevista dal bando sia l'articolazione della stessa in lotti. Si è ancora in attesa della fissazione della prima udienza.

Nel corso del primo semestre 2019 sono comunque proseguite le attività di raccolta dati da parte della Provincia propedeutiche alla stesura del capitolato di gara, quali in particolare i dati del personale, sulla struttura tariffaria ed è iniziata la valutazione degli autobus da parte di un perito nominato.

- la controllata La Linea, società attiva in Veneto nel settore del trasporto pubblico locale su gomma e del noleggio autobus con conducente, anche per il tramite delle società controllate e/o partecipate. I ricavi relativi a servizi di trasporto consuntivati per il primo semestre 2019 sono attribuibili alle società ACTV e AVM (complessivamente 2.424 migliaia di Euro, nel territorio della provincia di Venezia), ATV (2.058 migliaia di Euro nel bacino di Verona), Busitalia (1.134 migliaia di Euro nel bacino di Padova) e Dolomiti Bus (843 migliaia di Euro nel bacino di Belluno).

In termini di valori di produzione, nel primo semestre 2019 sono stati gestiti in sub-affidamento 2,8 milioni di km, corrispondenti a circa il 50% delle percorrenze previste a budget.

Il miglioramento di EBITDA del *segment* “Trasporto passeggeri su gomma” è attribuibile sia all’effetto delle maggiori corse sostitutive effettuate, per 1.051 migliaia di Euro, oltre che all’impatto dell’adozione del nuovo principio IFRS 16, che ha comportato una riduzione di canoni per *leasing* operativi pari a 639 migliaia di Euro e un incremento di ammortamenti per 625 migliaia di Euro, nonché oneri finanziari, per 51 migliaia di Euro.

Mobilità Sostenibile

Il *segment* “Mobilità Sostenibile” è costituito interamente alla società E-VAI che, attraverso il servizio di *car-sharing* con veicoli elettrici e bimodali, mira a finalizzare il completamento della mobilità pubblica e in particolare ferroviaria, secondo modelli di business tradizionali e innovativi. Nel primo semestre 2019 si è rilevata una sostanziale stabilità dei volumi di attività nel modello di business storico del *car sharing 1.0 station based*, in relazione al quale è proseguito il contratto di prestazione di servizi per la gestione del *car sharing* ecologico lombardo sottoscritto con FERROVIENORD nell’ambito dell’impegno della stessa con Regione Lombardia a fornire un servizio di *car sharing* “ecologico” a fronte dell’erogazione di un corrispettivo di 900 migliaia di Euro, invariato rispetto al periodo precedente.

Nel corso del periodo, è proseguita l’attività della linea di business legata al progetto E-Vai 3.0, e delle due nuove linee E-Vai 2.0 Comunità e E-Vai 4.0 *Corporate*, ampliamenti del modello E-Vai 3.0 definiti in base alle esigenze del mercato, che prevedono servizi dedicati sia alle amministrazioni comunali che alle aziende private.

L'innovazione dei modelli di servizio gestiti dalla partecipata, valutati anche come integrabili tra loro in un futuro abbastanza prossimo, è stata recepita anche dalla Comunità Europea: E-Vai, infatti, partecipa a due progetti europei, *I-SharE LIFE* e *CarE-Service Horizon 2020*, in relazione ai quali sono stati rilevati in bilancio contributi pari a 310 migliaia di Euro.

Al 30 giugno 2019 la flotta è costituita da un totale di 175 veicoli, di cui 50 dedicati al progetto *I-SharE LIFE*.

Per quanto riguarda la linea di *business Mobility Management* i risultati del primo semestre 2019 sono allineati rispetto all'esercizio precedente: le provvigioni spettanti alla partecipata sono risultate pari a 26 migliaia di Euro.

Holding

Il *segment* "Holding" si riferisce ai settori di attività in cui FNM opera direttamente, e comprende l'attività di locazione di materiale rotabile alle partecipate operanti nel settore del TPL e del trasporto merci; in tale ambito è inclusa anche l'attività svolta dalla società controllata Locoitalia.

Le tipologie di ricavi incluse afferiscono a:

- servizi amministrativi, ovvero la gestione mediante contratti di *service* con le società partecipate delle attività *corporate* centralizzate, quali in particolare: organizzazione ed erogazione dei servizi di contabilità, amministrazione del personale, gestione delle risorse umane, segreteria societaria, attività e consulenza legale, tesoreria, pianificazione e controllo, ICT (*Information & Communication Technology*), acquisti, gare e appalti, comunicazione, servizi generali. I ricavi di competenza, integralmente attribuibili a rapporti infragruppo, sono stati pari a 4.640 migliaia di Euro, contro i 4.894 migliaia di Euro del primo semestre 2018;
- locazione di materiale rotabile, i cui canoni attivi passano da 26.380 migliaia di Euro a 26.695 migliaia di Euro; a tal proposito occorre rilevare che per effetto dell'applicazione dello IAS 17 in ambito IFRS, i proventi relativi a questa voce risultano disaggregati in canoni attivi (ricavi) per le locazioni operative e interessi attivi (proventi finanziari) per le locazioni finanziarie, che nel periodo sono stati pari a 205 migliaia di Euro contro i 257 migliaia di Euro del primo semestre 2018;
- gestione immobiliare, relativa ai canoni di locazione degli immobili di proprietà, quali il palazzo di Piazzale Cadorna, i locali commerciali dell'atrio della Stazione di Milano Cadorna, i fabbricati di Iseo, l'area parcheggio di Novate ed il deposito di Solbiate Comasco. Fatta eccezione per le locazioni della stazione di Milano Cadorna, gli altri

contratti sono intercorrenti con le società del Gruppo. I ricavi di competenza sono stati pari a 742 migliaia di Euro, rispetto a 744 migliaia di Euro del periodo comparativo del 2018;

- gestione spazi pubblicitari, relativa ai proventi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari sulla rete *Digital Signage*, nonché attraverso i canali tradizionali, quali gli impianti espositori siti presso le stazioni, per complessive 355 migliaia di Euro, invariati rispetto al primo semestre 2018.

4 RISORSE UMANE GRUPPO FNM

RISORSE UMANE GRUPPO FNM

Il numero medio di dipendenti di FNM e delle società incluse nel perimetro di consolidamento integrale (FERROVIENORD, Ferrovie Nord Milano Autoservizi, NORD_ING, E-Vai, ATV, La Linea e Locoitalia), fatto registrare nel corso del primo semestre 2019, è di 2.241 unità, a fronte delle 2.237 unità che costituivano l'organico medio del primo semestre dello scorso anno.

RELAZIONI INDUSTRIALI

In ambito aziendale, il confronto negoziale con le OO.SS. presenti in azienda ha portato ad un accordo che ha reso la modalità di lavoro agile una soluzione organizzativa stabile per gli impiegati di FNM, dando avvio al contempo ad una fase sperimentale nelle società FERROVIENORD e Nord_Ing.

La società FERROVIENORD ha poi concluso un accordo che regola i profili retributivi degli agenti del settore Circolazione, per renderli maggiormente rispondenti alla nuova organizzazione ed alle professionalità richieste in tale settore.

5 PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO E' ESPOSTO

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società ed il Gruppo sono esposti a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale, oltre a quelli specifici dei settori operativi in cui vengono sviluppate le *operations*, a cui si aggiungono i rischi derivanti da scelte strategiche e quelli interni di gestione.

FNM S.p.A. ha sviluppato, quale parte integrante del proprio Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, un modello di gestione dei rischi il cui scopo principale è quello di adottare un approccio sistematico all'individuazione dei rischi prioritari del Gruppo, valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

L'operatività del primo semestre 2019 non ha modificato gli scenari di rischio definiti nella relazione sulla gestione ai bilanci separato e consolidato al 31 dicembre 2018, a cui si rimanda per maggiori dettagli.

6 CONTENZIOSI PIU' RILEVANTI E ALTRE INFORMAZIONI

Si forniscono di seguito aggiornamenti sui contenziosi in essere più rilevanti segnalando che, anche sulla base del parere dei consulenti incaricati, non si prevede risulteranno oneri integrativi a quelli già riflessi nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018:

Contenziosi relativi ad alcuni contratti di appalto di FERROVIENORD

Con riferimento allo stato dei contenziosi attivi con i fornitori Costruzioni Napoletane in liquidazione (già De Lieto Costruzioni S.r.l.) e COGEL S.p.A. in liquidazione, si ricorda che, a seguito di provvedimenti giudiziali positivi, erano state incassate, negli esercizi 2011 e 2012, le fidejussioni relative a tali appalti per un importo pari a 3.250 migliaia di Euro, con effetti economici finora non rilevati.

Quanto all'appalto De Lieto invece, la Corte di Cassazione ha confermato la sentenza di secondo grado favorevole alla partecipata. Allianz ha tuttavia proposto ricorso per la revocazione della sentenza; FERROVIENORD si è costituita nel giudizio per il quale non è ancora stata fissata udienza.

Parallelamente gli appaltatori hanno incardinato giudizi volti al riconoscimento delle riserve, nei quali FERROVIENORD si è costituita esplicando domanda riconvenzionale per i danni subiti.

Nel giudizio con il fornitore Costruzioni Napoletane, il Tribunale ha confermato la validità dell'accordo bonario e dichiarato la risoluzione di diritto del contratto, disponendo una istruttoria supplementare per determinare i reciproci rapporti di dare e avere. Nel mese di luglio 2018 il consulente del Giudice ha depositato la propria perizia, individuando come dovuti da FERROVIENORD due diversi importi: qualora il Giudice dovesse considerare fondate alcune eccezioni di diritto sollevate dalla partecipata, quest'ultima sarà tenuta a versare alla controparte Euro 1.415.839; nel caso opposto di rigetto delle predette eccezioni, l'importo da corrispondere sarà di Euro 3.229.224.

Come già descritto nella relazione sulla gestione al 31 dicembre 2018, nel corso del secondo semestre 2019, le parti sono giunte alla sottoscrizione di una transazione, in forza della quale FERROVIENORD ha corrisposto in favore del Fallimento l'importo di Euro 1.589.700 oltre iva a saldo e stralcio delle domande avanzate dall'attore, il giudizio RG 75325/2014 è stato abbandonato a spese compensate e spese del CTU totalmente a carico di FERROVIENORD.

Per quanto riguarda il giudizio con Cogel, come descritto nella relazione sulla gestione del bilancio 2018, la Corte di Appello, con sentenza pubblicata in data 1° febbraio 2018, ha condannato FERROVIENORD a versare a Cogel il residuo del valore delle opere, ammontante ad Euro 1.310.954 e non ad Euro 7.468.695 come invece disposto dal Tribunale di primo grado. La Corte ha inoltre confermato la sentenza di primo grado nella parte in cui ha condannato Cogel al pagamento della penale di Affori e l'assicurazione di Busto Arsizio. Infine, FERROVIENORD, in solido con Cogel, dovrà pagare le spese legali in favore di Generali Italia S.p.A., nella misura complessiva di Euro 25.560 oltre accessori di legge e rimborso forfettario. Generali Italia ha impugnato la sentenza innanzi alla Corte di Cassazione che ha chiesto la condanna di FERROVIENORD in solido con Cogel o in via esclusiva alla restituzione dell'importo di Euro 680.407 oltre interessi e rivalutazione (pari all'importo già pagato a titolo di garanzia fideiussoria). Successivamente, anche Cogel ha impugnato la stessa sentenza chiedendo il riconoscimento degli interessi moratori ai sensi del D.Lgs. 231/2002 per un importo di Euro 963.369 (in aggiunta agli interessi legali già riconosciuti in secondo grado a suo favore). FERROVIENORD ha resistito in giudizio e a sua volta ha impugnato la sentenza di secondo grado, tra l'altro, nella parte in cui ha respinto la domanda di risarcimento del danno quantificato in Euro 3.332.155. L'udienza di discussione non è ancora stata fissata.

CONFEMI

Come già ampiamente descritto nella relazione sulla gestione al Bilancio Separato e Consolidato al 31 dicembre 2018, cui si rinvia, a seguito di una lunga e complessa trattativa, il 16 maggio 2018 è stato formalizzato un accordo transattivo con il quale il Consorzio CONFEMI si obbligava a versare a FERROVIENORD l'importo di Euro 42.000 migliaia, oltre alla rinuncia alle clausole contenute nella transazione del 4 aprile 2008, con abbandono di tutti i contenziosi ad avvenuto pagamento. In considerazione dei dubbi sorti successivamente alla sottoscrizione del predetto accordo, sull'assoggettamento o meno della somma di Euro 42.000 migliaia ad IVA, FERROVIENORD ha presentato all'Agenzia delle Entrate istanza di interpello ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. A, L. n. 212/2000. L'Agenzia delle Entrate, in risposta all'interpello, in data 27 marzo 2019, ha stabilito che sulla somma non è dovuta IVA e, secondo gli accordi, CONFEMI ha versato la somma di 42.000 migliaia di Euro in data 18 aprile 2019. In attuazione dell'accordo transattivo, i giudizi sopra descritti sono stati abbandonati, come segue:

- è stata depositata, in data 17 luglio 2019, una comunicazione al Presidente della Corte di Appello, I Sezione Civile RG. 1484/2018 (contenzioso nei confronti dei soci), dichiarando che all'udienza del 25 settembre 2019 le parti costituite non compariranno e la causa sarà abbandonata ai sensi dell'art. 309 c.p.c.;

- sul ricorso per revocazione la Corte di Cassazione I Sezione Civile ha emesso decreto 19140/2019 del 17 luglio 2019, che ha dichiarato estinto il giudizio per rinuncia;
- è stato depositato, in data 12 luglio 2019, la sentenza n.3119/2019 della Corte d'Appello di Milano che ha dichiarato l'estinzione del procedimento n. RG 4195/2017.

Accessi e verifiche fiscali

Con riferimento al contenzioso instaurato con l'Agenzia delle Dogane, in relazione all'appello proposto dall'Agenzia delle Dogane di Como per la riforma della sentenza n. 155/2016 della Commissione Tributaria Provinciale di Como, favorevole alla società, depositata il 20 aprile 2016, dopo diversi rinvii era stata fissata per il 13 giugno 2019 l'udienza di trattazione della vertenza in oggetto avanti la Commissione Tributaria Regionale.

All'udienza del 13 giugno 2019 è stato accordato un nuovo rinvio al fine di proseguire nel contraddittorio con l'Ufficio.

Tenuto conto dell'incertezza connessa ai successivi gradi di giudizio, gli Amministratori della partecipata hanno ritenuto opportuno mantenere iscritto in bilancio il fondo rischi stanziato nei precedenti esercizi, pari a 3.694 migliaia di Euro.

7 EVENTI RILEVANTI DEL PERIODO

In data 17 aprile 2019, l'Assemblea degli Azionisti, ha approvato la proposta di bilancio separato della Controllante e i risultati consolidati del Gruppo per l'esercizio 2018 e ha deliberato di destinare l'utile di esercizio come segue:

- Euro 1.215.585 a riserva legale;
- Euro 9.785.308 a dividendo ordinario agli Azionisti, in misura tale da assicurare una remunerazione di Euro 0,0225 per ciascuna azione ordinaria in circolazione;
- Euro 13.310.810 a riserva straordinaria.

Il dividendo è stato messo in pagamento il 5 giugno 2019, con data stacco della cedola il 3 giugno 2019 e *record date* il 4 giugno 2019.

In data 17 maggio 2019, il Consiglio di Amministrazione di FERROVIENORD S.p.A. ha deliberato di dare esecuzione al programma di acquisto di materiale rotabile ferroviario ("Programma di Acquisto Integrativo"). In particolare, la deliberazione della Giunta Regionale n. XI/1619 del 15 maggio 2019 (DGR 2019) dà mandato a FERROVIENORD di provvedere all'acquisto di n. 10 convogli a media capacità della tipologia "Pop" e di n. 5 convogli ad alta capacità della tipologia "Rock" - le cui caratteristiche tecniche sono dettagliate nella medesima DGR 2019 - attraverso la

cessione in favore di FERROVIENORD da parte di TRENITALIA S.p.A. di contratti applicativi di fornitura scaturenti da accordi quadro già sottoscritti da quest'ultima. Tale Programma di Acquisto Integrativo, al pari del programma di acquisto originario, approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. X/6932 del 24 luglio 2017, trova copertura sul Bilancio regionale all'interno dell'importo complessivo delle risorse previste dalla Legge Regionale 22/2017, per un totale 1.607 milioni di Euro. La cessione dei contratti tra FERROVIENORD e TRENITALIA per i 10 convogli a media capacità della tipologia "Pop" è avvenuta in data 1° luglio 2019, e per i 5 convogli ad alta capacità della tipologia "Rock" in data 25 luglio 2019.

8 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2019

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2019 si rimanda alle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato (Nota 44).

9 PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Allo stato attuale, in assenza di eventi rilevanti e al momento non prevedibili, per il secondo semestre dell'esercizio si prevede un andamento, a livello operativo, sostanzialmente allineato a quello del primo semestre. Pertanto, l'esercizio complessivamente si stima possa realizzare un risultato in linea con le previsioni per l'anno.

Milano, 31 luglio 2019

Il Consiglio di Amministrazione

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019

Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata

Conto Economico Consolidato

Altre componenti di Conto Economico complessivo consolidato

Variazioni del Patrimonio Netto consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30.06.2019

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30.06.2019

Importi in migliaia di Euro	Note	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
ATTIVO				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività Materiali	5	411.201	437.354	(26.153)
Attività Immateriali	6	7.850	9.066	(1.216)
Avviamento	7	6.353	6.358	(5)
Diritto d'uso	8	7.391	0	7.391
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	9	74.747	78.062	(3.315)
Partecipazioni in altre imprese	9	5.373	5.380	(7)
Crediti Finanziari	10	511	998	(487)
di cui: verso Parti Correlate	10	509	996	(487)
Crediti Finanziari valutati al <i>Fair Value</i> a conto economico	11	5.000	5.000	0
di cui: verso Parti Correlate	11	5.000	5.000	0
Imposte Anticipate	38	16.731	16.106	625
Crediti per imposte	15	4.549	4.549	0
Altri Crediti	14	89	99	(10)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		539.795	562.972	(23.177)
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	12	7.940	6.967	973
Crediti Commerciali	13	77.352	70.247	7.105
di cui: verso Parti Correlate	13	58.829	50.172	8.657
Altri Crediti	14	56.930	79.767	(22.837)
di cui: verso Parti Correlate	14	13.311	12.781	530
Crediti per imposte	15	1.422	1.215	207
Crediti Finanziari	10	64.454	31.039	33.415
di cui: verso Parti Correlate	10	24.454	31.039	(6.585)
Crediti Finanziari valutati al <i>Fair Value</i> a conto economico	11	43.304	43.335	(31)
di cui: verso Parti Correlate	11	43.304	43.335	(31)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16	143.383	137.316	6.067
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		394.785	369.886	24.899
Attività destinate alla vendita	17	26.864	0	26.864
TOTALE ATTIVO		961.444	932.858	28.586
PASSIVO				
Capitale sociale		230.000	230.000	0
Altre riserve		7.788	7.788	0
Riserva di utili indivisi		173.030	154.333	18.697
Riserva di utili/(perdite) attuariali		(8.136)	(6.474)	(1.662)
Riserva di traduzione		68	64	4
Utile del periodo		14.788	28.477	(13.689)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		417.538	414.188	3.350
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		19.581	20.983	(1.402)
PATRIMONIO NETTO TOTALE	18	437.119	435.171	1.948
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti verso banche	19	49.892	50.034	(142)
Debiti Finanziari	20	81.468	79.432	2.036
di cui: verso Parti Correlate	20	64.086	64.079	7
Altre passività	22	28.353	68.841	(40.488)
di cui: verso Parti Correlate	22	13.488	54.311	(40.823)
Passività per imposte differite	38	1.039	1.384	(345)
Fondi rischi e oneri	23	31.970	22.698	9.272
Trattamento di fine rapporto	24	25.795	24.768	1.027
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		218.517	247.157	(28.640)
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti verso banche	19	304	431	(127)
Debiti Finanziari	20	143.320	96.233	47.087
di cui: verso Parti Correlate	20	136.131	84.227	51.904
Debiti verso fornitori	25	60.214	63.476	(3.262)
di cui: verso Parti Correlate	25	4.614	4.131	483
Debiti per imposte	26	4.972	175	4.797
Debiti tributari	26	4.317	3.742	575
Altre passività	27	65.663	64.600	1.063
di cui: verso Parti Correlate	27	35.950	33.449	2.501
Fondi rischi e oneri	23	14.245	21.873	(7.628)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		293.035	250.530	42.505
Passività connesse ad attività destinate alla vendita	17	12.773	-	12.773
TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO		961.444	932.858	28.586

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRIMO SEMESTRE 2019

Importi in migliaia di Euro	Note	I Semestre 2019	I Semestre 2018	Variazione	
Ricavi delle vendite e prestazioni	28	133.975	126.387	7.588	
	di cui: verso Parti Correlate	28	88.067	87.496	571
Contributi	29	5.311	5.042	269	
	di cui: verso Parti Correlate	29	4.031	4.017	14
Contributi per investimenti finanziati	5	12.601	6.859	5.742	
	di cui: verso Parti Correlate	5	12.601	6.859	5.742
Altri proventi	30	8.145	10.203	(2.058)	
	di cui: verso Parti Correlate	30	3.536	3.602	(66)
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI		160.032	148.491	11.541	
Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	31	(10.599)	(9.262)	(1.337)	
Costi per servizi	32	(33.106)	(33.887)	781	
	di cui: verso Parti Correlate	32	(4.056)	(4.032)	(24)
Costi per il personale	33	(62.326)	(57.795)	(4.531)	
Ammortamenti e svalutazioni	34	(20.384)	(18.506)	(1.878)	
Altri costi operativi	35	(5.540)	(5.848)	308	
	di cui: verso Parti Correlate	35	-	-	-
Costi per investimenti finanziati	5	(11.854)	(6.553)	(5.301)	
TOTALE COSTI		(143.809)	(131.851)	(11.958)	
RISULTATO OPERATIVO		16.223	16.640	(417)	
Proventi finanziari	36	569	718	(149)	
	di cui: verso Parti Correlate	36	488	593	(105)
Oneri finanziari	37	(1.757)	(714)	(1.043)	
	di cui: verso Parti Correlate	37	(368)	(359)	(9)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA		(1.188)	4	(1.192)	
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	41	3.621	5.995	(2.374)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		18.656	22.639	(3.983)	
Imposte sul reddito	38	(4.081)	(3.843)	(238)	
UTILE NETTO DEL PERIODO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'		14.575	18.796	(4.221)	
UTILE NETTO DA OPERAZIONI DISCONTINUE	43	-	-	-	
UTILE DEL PERIODO		14.575	18.796	(4.221)	
Utile/(perdita) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA		(213)	(140)	(73)	
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante		14.788	18.936	(4.148)	
Utile/(perdita) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue		-	-	-	
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue		-	-	-	

Utile per azione attribuibile agli azionisti del gruppo				
Utile per azione base (unità di euro)	39	0,03	0,04	(0,01)
Utile per azione diluito (unità di euro)	39	0,03	0,04	(0,01)
Utile per azione attribuibile agli azionisti del gruppo per operazioni discontinue				
Utile per azione base (unità di euro)		-	-	-
Utile per azione diluito (unità di euro)		-	-	-

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro	Note	30/06/2019	30/06/2018
UTILE DEL PERIODO		14.575	18.796
Altre componenti delle società consolidate con il metodo integrale			
Utile/(Perdita) attuariale TFR		(2.007)	520
Effetto fiscale		562	(145)
Totale componenti che non saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo		(1.445)	375
Totale componenti che saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo		-	-
Totale società consolidate con il metodo integrale		(1.445)	375
Altre componenti delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto			
Utile/(Perdita) attuariale TFR delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto		(869)	1.623
Effetto fiscale		242	(453)
Totale componenti che non saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo	9	(627)	1.170
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		4	(9)
Totale componenti che saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo	9	4	(9)
Totale società consolidate con il metodo del patrimonio netto		(623)	1.161
Totale altre componenti di conto economico complessivo	42	(2.068)	1.536
TOTALE UTILE COMPLESSIVO		12.507	20.332
Perdita complessiva attribuibile agli Azionisti di MINORANZA		(601)	(29)
UTILE complessivo attribuibile agli Azionisti della Controllante		13.108	20.361

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di euro	Capitale sociale	Altre riserve	Utili/Perdite Indivisi	Riserva utili/perdite attuariali	Riserva di traduzione	Utili/Perdite del periodo	Patrimonio netto di gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo 01.01.2018	230.000	7.788	130.194	(7.990)	34	34.993	395.019	1.911	396.930
Totale Utile Complessivo				1.434	(9)	18.936	20.361	(29)	20.332
Destinazione utile 2017			34.993			(34.993)	-		-
Distribuzione dividendi			(8.698)				(8.698)	(469)	(9.167)
Rilevazione Put Option			(2.431)				(2.431)		(2.431)
Variazione perimetro di consolidamento			504				504	18.695	19.199
Saldo 30.06.2018	230.000	7.788	154.562	(6.556)	25	18.936	404.755	20.108	424.863
Saldo 01.01.2019	230.000	7.788	154.333	(6.474)	64	28.477	414.188	20.983	435.171
Totale Utile Complessivo				(1.684)	4	14.788	13.108	(601)	12.507
Destinazione utile 2018			28.477			(28.477)	-		-
Distribuzione dividendi			(9.785)				(9.785)	(750)	(10.535)
Variazione perimetro di consolidamento			5	22			27	(51)	(24)
Saldo 30.06.2019	230.000	7.788	173.030	(8.136)	68	14.788	417.538	19.581	437.119

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Note	30/06/2019	30/06/2018
Flusso di cassa derivante da attività operative		Totale	Totale
Risultato dell'esercizio		14.575	18.796
Imposte sul reddito	38	4.081	3.843
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	41	(3.621)	(5.995)
Ammortamenti del periodo delle attività immateriali	6	1.852	1.660
Ammortamenti del periodo delle attività materiali	5	17.663	16.813
Ammortamento Diritto d'uso	7	788	-
Accantonamento fondo rischi ed oneri	23	5.764	5.179
Rilasci fondo rischi ed oneri	23	(710)	-
Accantonamento fondo svalutazione crediti	34	80	-
Plus valenze da cessione di attività materiali	30	(54)	(183)
Plus valenze da cessione di attività destinate alla vendita	30	-	(2.315)
Contributi in conto capitale di competenza del periodo	29	(1.826)	(1.587)
Interessi attivi	36	(569)	(718)
Interessi passivi	37	1.757	714
Proventi diversi non monetari	30	(49)	(49)
Flusso di cassa da attività reddituale		39.731	36.158
Variatione netta del fondo T.F.R.	24	(1.168)	(1.219)
Variatione netta del fondo svalutazione crediti	0	-	(119)
Variationi del fondo rischi ed oneri	23	(864)	(4.257)
Incremento/(Decremento) dei crediti commerciali	13	(7.605)	8.223
Incremento/(Decremento) delle rimanenze	12	(973)	202
Incremento/(Decremento) degli altri crediti	14	(4.847)	7.447
(Incremento)/Decremento dei debiti commerciali	25	(2.467)	11.698
Incremento delle altre passività	27	981	8.793
Variatione netta imposte anticipate/differite	38	-	(193)
Totale flusso di cassa da attività operative		22.788	66.733
Flusso di cassa per attività di investimento			
Investimenti in attività immateriali	6	(636)	(381)
Investimenti in attività materiali di proprietà	5	(15.782)	(17.511)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori per investimenti	25	3.102	(34.277)
Investimento in materiale rotabile finanziato		(11.876)	(681)
Incremento dei crediti finanziari per servizi in concessione	11	(11.854)	(5.872)
Decremento dei crediti finanziari per servizi in concessione - incassi ricevuti	11	17.954	13.023
Valore di cessione di attività materiali		272	205
Investimenti in Partecipazioni		(101)	(479)
Dividendi distribuiti dalle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto	41	5.840	7.781
Altre variationi nei crediti finanziari	10	24	-
Incasso interessi attivi		600	679
Rimborso dei crediti per leasing finanziari	10	948	620
Incremento dei crediti finanziari per gestione liquidità verso Finlombarda	11	-	(323)
Acquisizione La Linea al netto della cassa detenuta		-	337
Acquisizione ATV al netto della cassa detenuta		-	8.172
Totale flusso di cassa per attività di investimento		(11.509)	(28.707)
Flusso di cassa da attività destinate alla vendita			
Decremento delle attività destinate alla vendita	17	-	5.675
Totale flusso di cassa da attività destinate alla vendita		-	5.675
Flusso di cassa da/(per) attività di finanziamento			
Rimborso dei debiti per leasing finanziari	20	(1.669)	(1.081)
Interessi pagati		(742)	(150)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso banche	19	(608)	9.708
Interessi su prestito obbligazionario pagati	20	(365)	(322)
Incremento/(Decremento) altre passività finanziarie	20	10.054	29.851
Dividendi erogati ad azionisti FNM	18	(9.785)	(8.698)
Dividendi erogati a terzi	18	(750)	(469)
Totale flusso di cassa da/(per) attività di finanziamento		(3.865)	28.839
Liquidità generata (+) / assorbita (-)		7.414	72.540
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	16	137.316	88.494
IFRS 9 - prima applicazione	16	-	(667)
IFRS 5	16	(1.347)	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	16	143.383	160.367
Liquidità generata (+) / assorbita (-)		7.414	72.540

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30.06.2019

Nota 1 Informazioni Generali

Attività del Gruppo

Le società appartenenti al Gruppo FNM (di seguito il “Gruppo”) svolgono la propria attività prevalentemente nel settore del trasporto passeggeri su gomma e nella gestione dell’infrastruttura ferroviaria; le altre attività svolte dal Gruppo afferiscono la mobilità sostenibile e la gestione delle attività centrali della società FNM S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o “FNM”). Si rimanda alla Nota 4 per una più dettagliata analisi dell’effetto sulla informativa per *segment* della valutazione attraverso il “metodo del patrimonio netto” di partecipazioni a controllo congiunto, operanti in particolare nel settore del trasporto passeggeri su rotaia, dell’energia (consistente nella gestione dell’elettrodotto Mendrisio – Cagno) e dell’*information & communication technology*.

La Capogruppo, domiciliata in P.le Cadorna, 14 – MILANO, è quotata al mercato Standard Classe 1 della Borsa di Milano (ISIN IT0000060886).

Premessa

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 è stato predisposto ai sensi dell’art. 154 – ter del TUF così come innovato dal D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 195, recante attuazione della Direttiva 2004/109/CE (anche definita “Direttiva *Transparency*”) e allo scopo di fornire informazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Esso è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stato redatto secondo lo IAS 34 - “Bilanci intermedi”, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, integrati dai principi applicabili dal 1° gennaio 2019, come indicato in Nota 2. Con “IFRS” si intendono anche gli *International Accounting Standards* (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee* (IFRS IC, già “IFRIC”) precedentemente denominati *Standing Interpretations Committee* (“SIC”). A tale scopo i dati dei bilanci delle società partecipate consolidate sono stati opportunamente riclassificati e rettificati.

In parziale deroga a quanto previsto dallo IAS 34, il presente bilancio intermedio abbreviato riporta schemi dettagliati e non sintetici al fine di fornire una migliore e più chiara visione delle dinamiche economico-patrimoniali e finanziarie intervenute nel semestre.

Sono altresì presentate le note illustrative secondo l’informativa richiesta dallo IAS 34 con le integrazioni ritenute utili per una più chiara comprensione del bilancio intermedio semestrale.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 deve essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato redatto da FNM al 31 dicembre 2018.

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato i dati economici e del rendiconto finanziario del semestre sono confrontati con quelli dell’analogo semestre del precedente esercizio. La posizione finanziaria netta e le poste della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30 giugno 2019 sono confrontate con i corrispondenti dati consuntivi al 31 dicembre 2018.

Con riferimento allo IAS 1 gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria del Gruppo, lo stesso opera in continuità aziendale ed il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto utilizzando principi contabili propri di un gruppo in funzionamento.

Nota 2 Schemi di bilancio, principi contabili e criteri di valutazione

Nella redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, a cui si rimanda per una analisi dettagliata, ad eccezione dell'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16 come di seguito illustrato.

È da rilevare come la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori, dovessero differire dalle circostanze effettive, le stesse sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore; nella fattispecie, nel primo semestre 2019 non sono stati ravvisati indicatori di *impairment* che richiedano l'attivazione del test anche per il bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Non sono inoltre state in oltre nel semestre di riferimento, trasferimenti tra i vari livelli della scala gerarchica del *fair value* utilizzata per la valutazione del *fair value* degli strumenti finanziari, così come non sono state effettuate variazioni nelle classificazioni delle attività finanziarie rispetto a quanto rappresentato al 31 dicembre 2018.

Al fine di una migliore chiarezza espositiva e di garantire la comparabilità dei dati, si dà indicazione del fatto che i proventi per spese generali sugli investimenti effettuati nell'ambito del Contratto di Programma con Regione Lombardia sono stati riclassificati dalla voce "Altri proventi" alla voce "Contributi per investimenti finanziati", senza che ciò abbia modificato il risultato ed il patrimonio netto approvati al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2018.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2019

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2019:

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 - *Leases* che è destinato a sostituire il principio IAS 17 - *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Agreement contains a Lease*, SIC - 15 *Operating Leases - Incentives* e SIC - 27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *leasing* dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come *leasing* i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019.

Il Gruppo si è avvalso dell'espedito pratico previsto dal paragrafo IFRS 16:C3 che consente di basarsi sulle conclusioni raggiunte in passato sulla base dell'IFRIC 4 e IAS 17 circa la quantificazione di *lease* operativo per uno specifico contratto. Tale espedito pratico è stato applicato a tutti i contratti come previsto dall'IFRS 16:C4.

È stato completato il processo di implementazione del principio, che ha previsto il settaggio dell'infrastruttura informatica volta alla gestione contabile del principio e all'allineamento dei processi amministrativi e dei controlli a presidio delle aree critiche su cui insiste il principio.

Il Gruppo ha scelto di applicare il principio retrospettivamente, iscrivendo però l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019, secondo quanto previsto dai paragrafi IFRS 16:C7-C13. In particolare, il Gruppo ha contabilizzato, relativamente ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi:

- a) una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'*incremental borrowing rate* applicabile alla data di transizione;
- b) un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al *lease* e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

In fase di valutazione delle passività del *leasing*, il Gruppo ha attualizzato i pagamenti dovuti per il *leasing* utilizzando il tasso di finanziamento marginale al 1° gennaio 2019. La media ponderata del tasso applicato è pari all'1.47%. Il tasso è stato definito tenendo conto della durata dei contratti di *leasing*, delle caratteristiche dell'ambiente economico in cui è stato stipulato il contratto e del *credit adjustment*.

Il Gruppo, per i contratti che prevedono un'opzione di rinnovo al termine del periodo non cancellabile, ha scelto di considerare solo il periodo non cancellabile, in considerazione delle valutazioni effettuate che inducono a ritenere ragionevole il mancato esercizio dell'opzione di rinnovo. Per i contratti con opzioni di rinnovo esercitabili automaticamente alla fine del periodo non cancellabile e non disdettabili da entrambe le parti, la durata considerata è quella massima, normalmente superiore all'orizzonte temporale coperto dal piano industriale del Gruppo.

La tabella seguente riporta gli impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Impatti alla data di transizione (01.01.2019)
<u>ATTIVO</u>	
ATTIVITA' NON CORRENTI	
Diritto d'uso Software	68
Diritto d'uso Fabbricati	7.178
Diritto d'uso Impianti e macchinari	277
Diritto d'uso Altri beni	521
TOTALE ATTIVO	8.044
<u>PASSIVO</u>	
PATRIMONIO NETTO	0
PASSIVITA' NON CORRENTI	
Passività finanziarie per lease non correnti	6.520
PASSIVITA' CORRENTI	
Passività finanziarie per lease correnti	1.524
TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO	8.044

L'applicazione del metodo retrospettivo modificato non ha generato alcun impatto sul Patrimonio netto alla data di prima applicazione.

L'impatto derivante dall'applicazione del nuovo principio sul risultato ante imposte relativo al primo semestre 2019, pari a 19 migliaia di Euro di maggiori costi, è di seguito riepilogato:

Importi in migliaia di Euro	I Semestre 2019
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	-
Costi per servizi	826
di cui: verso Parti Correlate	21
Ammortamenti e svalutazioni	(788)
TOTALE COSTI	38
RISULTATO OPERATIVO	38
Oneri finanziari	(57)
di cui: verso Parti Correlate	(1)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(57)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(19)

Al fine di fornire un ausilio alla comprensione degli impatti rivenienti dalla prima applicazione del principio, la tabella seguente fornisce una riconciliazione tra gli impegni futuri relativi ai contratti di *lease* del bilancio dell'esercizio 2018 e l'impatto derivante dall'adozione dell'IFRS 16 al 1° gennaio 2019:

Importi in migliaia di Euro	01-gen-19
Impegni per lease operativi al 31 dicembre 2018	8.811
Canoni per short term lease (esenzione)	(285)
Canoni per low-value lease (esenzione)	(547)
Passività finanziaria non attualizzata per i lease al 1° gennaio 2019	7.979
Effetto di attualizzazione	65
Passività finanziaria per i lease al 1° gennaio 2019	8.044
Valore attuale passività per lease finanziari al 31 dicembre 2018	4.952
Passività finanziaria per i lease alla transizione all'IFRS 16 al 1° gennaio 2019	12.996
di cui Passività finanziarie correnti	10.189
di cui Passività finanziarie non correnti	2.807

Nell'adottare l'IFRS 16, il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli *short-term lease*.

Parimenti, il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dell'IFRS 16:5(b) per quanto concerne i contratti di *lease* per i quali l'*asset* sottostante si configura come *low-value asset* (vale a dire che i beni sottostanti al contratto di *lease* non superano Euro 5.000 quando nuovi). I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria del *lease* e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione saranno rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Inoltre, con riferimento alle regole di transizione, il Gruppo si è avvalso dei seguenti espedienti pratici disponibili in caso di scelta del metodo di transizione retrospettivo modificato:

- Esclusione dei costi diretti iniziali dalla misurazione del diritto d'uso al 1° gennaio 2019;
- Utilizzo delle informazioni presenti alla data di transizione per la determinazione del *lease term*, con particolare riferimento all'esercizio di opzioni di estensione e di chiusura anticipata.

- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'IFRS 9 “*Prepayment Features with Negative Compensation (Amendments to IFRS 9)*”. Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test *Solely Payments of Principal and Interest* caratteristiche dei flussi finanziari contrattuali (“*SPPI*” test) anche nel caso in cui la “*reasonable additional compensation*” da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una “*negative compensation*” per il soggetto finanziatore. L'adozione di tale emendamento non ha comportato un effetto significativo nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.
- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione “*Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)*”. L'interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l'interpretazione richiede ad un'entità di analizzare gli *uncertain tax treatments* (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l'entità ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l'entità deve riflettere l'effetto dell'incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. L'adozione di tale documento non ha comportato effetti nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.
- In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle*” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Joint Arrangements*: l'emendamento chiarisce che nel momento in cui un'entità ottiene il controllo di un *business* che rappresenta una *joint operation*, deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in tale *business*. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
 - IAS 12 *Income Taxes*: l'emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all'interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzati in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
 - IAS 23 *Borrowing costs*: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il *qualifying asset* di riferimento è già pronto per l'uso o per la vendita, gli stessi divengono parte dell'insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “*Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)*”. Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una

modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un'entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all'evento. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “*Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)*”. Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'*impairment*, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – *Insurance Contracts* che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* (“PAA”).

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “*Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)*”. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un *business* solitamente produce un *output*, la presenza di un *output* non è strettamente necessaria per individuare un business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test (“*concentration test*”), opzionale per l'entità, che per determinare se un insieme di attività/processi e beni acquistati non sia un *business*. Qualora il test fornisca un esito positivo, l'insieme di attività/processi e beni acquistato non costituisce un *business* e il principio non richiede ulteriori verifiche. Nel caso in cui il test fornisca un esito negativo, l'entità dovrà svolgere ulteriori analisi sulle attività/processi e beni acquistati per identificare la presenza di un *business*. A tal fine, l'emendamento ha aggiunto numerosi esempi illustrativi al principio IFRS 3 al fine di far comprendere l'applicazione pratica della nuova definizione di *business* in specifiche fattispecie. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli Amministratori non si attendono effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “*Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)*”. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di “*obscured information*” accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è “*obscured*” qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

Le modifiche si applicano a tutte le operazioni successive al 1° gennaio 2020, gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'*IFRS 10 e IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10. Secondo quanto previsto dallo IAS 28, l'utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima è limitato alla quota detenuta nella *joint venture* o collegata dagli

altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell'intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo di una società controllata, anche se l'entità continua a detenere una quota non di controllo nella stessa, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una *joint venture* o collegata. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di un'attività o di una società controllata ad una *joint venture* o collegata, la misura dell'utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che le attività o la società controllata cedute/conferite costituiscano o meno un *business*, nell'accezione prevista dal principio IFRS 3. Nel caso in cui le attività o la società controllata cedute/conferite rappresentino un *business*, l'entità deve rilevare l'utile o la perdita sull'intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall'entità deve essere eliminata. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

Nota 3 Area di consolidamento

L'area di consolidamento include il bilancio al 30 giugno 2019 di FNM S.p.A., delle sue controllate, di quelle società sulle quali viene esercitato un controllo congiunto e di quelle società sulle quali si esercita un'influenza notevole.

Sono considerate controllate le società sulle quali il Gruppo ha il potere di esercitare il controllo, vale a dire possiede contemporaneamente i seguenti tre elementi: (a) potere sull'impresa; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili; parimenti, si considerano a controllo congiunto (*joint venture*) le società per le quali il Gruppo esercita il controllo congiuntamente con un altro investitore ed esistono accordi contrattuali o parasociali per la gestione paritetica dell'attività. Le società a controllo congiunto (individuate nell'Allegato 1 alle presenti note) operano in settori differenti dai segmenti operativi del Gruppo e le loro attività sono sviluppate con un *partner* specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate stesse.

Il consolidamento delle società controllate viene effettuato attraverso il metodo del consolidamento integrale.

Tale metodo consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo (prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta) e nella attribuzione ai soci di minoranza, in apposite voci del bilancio consolidato, della quota del patrimonio netto e del risultato di periodo di loro pertinenza.

Le operazioni infragrupo e gli utili non realizzati tra società del Gruppo sono eliminate.

Le perdite non realizzate sono anch'esse eliminate a meno che la transazione sia evidenza di una perdita di valore dell'attività.

Per quanto concerne la modalità di consolidamento delle società a controllo congiunto si ricorda che FNM, nella redazione dell'informativa finanziaria consolidata infrannuale ed annuale, valuta le partecipate a controllo congiunto Trenord S.r.l. (e la sua partecipata TILO S.A.), NordCom S.p.A., NORD ENERGIA S.p.A. (e la controllata CMC MeSta S.A.), SeMS S.r.l. in liquidazione, Omnibus

Partecipazioni S.r.l., FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l. e Conam S.r.l. con il “metodo del patrimonio netto”.

Le società collegate DB Cargo Italia S.r.l. e ASF Autolinee S.r.l. sono state parimenti consolidate applicando il “metodo del patrimonio netto”.

In considerazione delle intenzioni del *management* della Capogruppo, di cedere la società controllata Locoitalia S.r.l. e la *joint venture* Fuorimuro S.r.l., nonché dello stato delle trattative in corso con i potenziali acquirenti, le attività e le passività relative sono state riclassificate nelle voci “Attività destinate alla vendita” e “Passività connesse ad attività destinate alla vendita” e valutate in conformità alle previsioni dell’IFRS 5.

I risultati economici delle società a controllo congiunto o collegate sono pertanto recepiti nel conto economico consolidato alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto” (Nota 41).

Si rimanda all’Allegato 1 per informazioni circa l’elenco delle società incluse nell’area di consolidamento, la loro sede legale, le percentuali di possesso, la natura del controllo e il metodo di consolidamento adottato.

Nota 4 Conto economico complessivo consolidato per settore

Con riferimento ai segmenti di business nei quali il Gruppo opera per il tramite di società controllate, sono individuabili i seguenti quattro settori di attività maggiormente significativi:

- gestione servizi centralizzati (*Holding operativa*): attività (i) di locazione di materiale rotabile alle partecipate operanti nel settore del TPL e del trasporto merci, (ii) di *provider* di servizi amministrativi alle proprie controllate ed (iii) di gestore del patrimonio immobiliare;
- gestione della infrastruttura ferroviaria: riguarda la manutenzione e la realizzazione di nuovi impianti funzionali al trasporto passeggeri effettuate sulla linea ottenuta in concessione dalla Regione Lombardia. Il corrispettivo per lo svolgimento di tale attività prevista è definito nel “Contratto di Servizio Gestione Infrastruttura”, stipulato con la Regione Lombardia;
- trasporto passeggeri su gomma: riguarda l’esercizio del Trasporto Pubblico Locale svolto con autobus in diverse province della Lombardia e del Veneto e nella città di Verona. Nell’ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti, da corrispettivi per subaffidamenti, da contributi regionali per le attività svolte nelle province di Varese e Brescia e da corrispettivi per il contratto di servizio nella città e nella provincia di Verona, ed in provincia di Como;
- servizi di *car sharing* e mobilità sostenibile.

Le seguenti tabelle presentano dati economici del Gruppo in relazione ai quattro settori di attività sopra descritti, tenuto altresì conto che i settori di attività “Trasporto passeggeri su rotaia” ed “Energia”, essendo gestiti tramite accordi di *joint venture*, la cui modalità di consolidamento è quella del “metodo del patrimonio netto”, concorrono al risultato netto di periodo dei prospetti sottostanti alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”. In particolare:

- l’attività di “Trasporto Passeggeri su rotaia” riguarda l’esercizio del Trasporto Pubblico Locale in Regione Lombardia. Nell’ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito sia ricavi derivanti dal Contratto di Servizio stipulato con la Regione Lombardia per l’espletamento del servizio di trasporto, sia ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti. Tale attività è gestita dalla partecipata a controllo congiunto Trenord S.r.l.;

- l'attività in ambito energetico è svolta con riferimento alla gestione della *merchant line* Mendrisio – Cagno, in relazione alla quale il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla cessione di capacità di interconnessione. Tale attività è gestita dalla partecipata a controllo congiunto NORD ENERGIA S.p.A.

Primo semestre 2019	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Mobilità Sostenibile	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	41.356	59.849	56.815	1.510	(12.099)	147.431
Vendite intersegmento	(6.031)	(2.985)	(2.172)	(911)	12.099	
Contributi per investimenti finanziati		12.601				12.601
Ricavi verso terzi	35.325	69.465	54.643	599		160.032
Costi di settore	(28.017)	(56.910)	(57.432)	(1.622)	12.026	(131.955)
Acquisti intersegmento	922	8.002	2.952	150	(12.026)	
Costi per investimenti finanziati		(11.854)				(11.854)
Costi netti terzi	(27.095)	(60.762)	(54.480)	(1.472)		(143.809)
Risultato operativo	8.230	8.703	163	(873)		16.223
Risultato gestione finanziaria	(996)	(51)	(137)	(4)		(1.188)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto						3.621
Risultato prima delle imposte						18.656
Imposte						(4.081)
Risultato del periodo da operazioni in continuità						14.575
Risultato da operazioni discontinue						
Risultato netto del periodo						14.575

Primo semestre 2018	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Mobilità Sostenibile	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	41.124	61.618	49.077	1.128	(11.315)	141.632
Vendite intersegmento	(6.009)	(2.707)	(1.699)	(900)	11.315	
Contributi per investimenti finanziati		6.859				6.859
Ricavi verso terzi	35.115	65.770	47.378	228		148.491
Costi di settore	(28.659)	(57.063)	(49.492)	(1.499)	11.447	(125.266)
Acquisti intersegmento	1.206	7.705	2.357	147	(11.447)	(32)
Costi per investimenti finanziati		(6.553)				(6.553)
Costi netti terzi	(27.453)	(55.911)	(47.135)	(1.352)		(131.851)
Risultato operativo	7.662	9.859	243	(1.124)		16.640
Risultato gestione finanziaria	52	(26)	(20)	(2)		4
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto						5.995
Risultato prima delle imposte						22.639
Imposte						(3.843)
Risultato del periodo da operazioni in continuità						18.796
Risultato da operazioni discontinue						
Risultato netto del periodo						18.796

Le transazioni tra i settori sono concluse a normali condizioni di mercato.

Si dà nota del fatto che il *management* utilizza il Risultato operativo come misura per valutare la performance dei segmenti.

Nel semestre di riferimento non sono state rilevate variazioni significative nella struttura patrimoniale e finanziaria sui settori operativi sopra commentati rispetto a quanto esposto al 31 dicembre 2018.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

Per una migliore comprensione delle variazioni del periodo si riporta di seguito il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata con valori al 31 dicembre 2018 pro-forma inclusivi degli effetti rilevati dall'applicazione del nuovo principio IFRS 16 alla data del 1° gennaio 2019.

Importi in migliaia di Euro	Note	30/06/2019	31/12/2018 PRO-FORMA IFRS 16	Variazione
ATTIVO				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività Materiali	5	411.201	437.354	(26.153)
Attività Immateriali	6	7.850	9.066	(1.216)
Avviamento	7	6.353	6.358	(5)
Diritto d'uso	8	7.391	8.044	(653)
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	9	74.747	78.062	(3.315)
Partecipazioni in altre imprese	9	5.373	5.380	(7)
Crediti Finanziari	10	511	998	(487)
di cui: verso Parti Correlate	10	509	996	(487)
Crediti Finanziari valutati al Fair Value a conto economico	11	5.000	5.000	0
di cui: verso Parti Correlate	11	5.000	5.000	0
Imposte Anticipate	38	16.731	16.106	625
Crediti per imposte	15	4.549	4.549	0
Altri Crediti	14	89	99	(10)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		539.795	571.016	(31.221)
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	12	7.940	6.967	973
Crediti Commerciali	13	77.352	70.247	7.105
di cui: verso Parti Correlate	13	58.829	50.172	8.657
Altri Crediti	14	56.930	79.767	(22.837)
di cui: verso Parti Correlate	14	13.311	12.781	530
Crediti per imposte	15	1.422	1.215	207
Crediti Finanziari	10	64.454	31.039	33.415
di cui: verso Parti Correlate	10	24.454	31.039	(6.585)
Crediti Finanziari valutati al Fair Value a conto economico	11	43.304	43.335	(31)
di cui: verso Parti Correlate	11	43.304	43.335	(31)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16	143.383	137.316	6.067
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		394.785	369.886	24.899
Attività destinate alla vendita	17	26.864	0	26.864
TOTALE ATTIVO		961.444	940.902	20.542
PASSIVO				
Capitale sociale		230.000	230.000	0
Altre riserve		7.788	7.788	0
Riserva di utili indivisi		173.030	154.333	18.697
Riserva di utili/(perdite) attuariali		(8.136)	(6.474)	(1.662)
Riserva di traduzione		68	64	4
Utile del periodo		14.788	28.477	(13.689)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		417.538	414.188	3.350
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		19.581	20.983	(1.402)
PATRIMONIO NETTO TOTALE	18	437.119	435.171	1.948
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti verso banche	19	49.892	50.034	(142)
Debiti Finanziari	20	81.468	85.952	(4.484)
di cui: verso Parti Correlate	20	64.086	64.079	7
Altre passività	22	28.353	68.841	(40.488)
di cui: verso Parti Correlate	22	13.488	54.311	(40.823)
Passività per imposte differite	38	1.039	1.384	(345)
Fondi rischi e oneri	23	31.970	22.698	9.272
Trattamento di fine rapporto	24	25.795	24.768	1.027
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		218.517	253.677	(35.160)
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti verso banche	19	304	431	(127)
Debiti Finanziari	20	143.320	97.757	45.563
di cui: verso Parti Correlate	20	136.131	84.227	51.904
Debiti verso fornitori	25	60.214	63.476	(3.262)
di cui: verso Parti Correlate	25	4.614	4.131	483
Debiti per imposte	26	4.972	175	4.797
Debiti tributari	26	4.317	3.742	575
Altre passività	27	65.663	64.600	1.063
di cui: verso Parti Correlate	27	35.950	33.449	2.501
Fondi rischi e oneri	23	14.245	21.873	(7.628)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		293.035	252.054	40.981
Passività connesse ad attività destinate alla vendita		12.773	-	12.773
TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO		961.444	940.902	20.542

Come evidenziato in Nota 4, gli effetti della prima applicazione dell'IFRS 16 al 1° gennaio 2019 sono stati l'iscrizione di Diritti d'uso per 8.044 migliaia di Euro, di passività finanziaria non corrente per 6.520 migliaia di Euro e passività finanziaria corrente per 1.524 migliaia di Euro.

Nota 5 Attività materiali

Al 1° gennaio 2019 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	01.01.2019		
	Costo storico	Fondo Ammortamento	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	51.876	(16.303)	35.573
Impianti e macchinario	185.553	(141.930)	43.623
Attrezzature industriali e commerciali	10.777	(9.502)	1.275
Altri beni	580.764	(235.798)	344.966
Immobilizzazioni in corso e acconti	11.917		11.917
Totale attività materiali	840.887	(403.533)	437.354

La movimentazione del primo semestre 2019 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
Valore netto al 01.01.2019	35.573	43.623	1.275	344.966	11.917	437.354
Investimenti finanziati con mezzi propri		2.748	77	8.163	4.794	15.782
Trasferimenti valore lordo		437		1.980	(2.417)	
Dismissioni: Alienazione Lorde	(220)	(3.635)		(8)		(3.863)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Ammortamento	4	3.635		6		3.645
Quote di Ammortamento	(482)	(3.521)	(190)	(13.470)		(17.663)
Ifrs 5 - Locoitalia: Costo storico				(19.284)	(7.361)	(26.645)
Ifrs 5 - Locoitalia: Fondo				2.591		2.591
Valore netto al 30.06.2019	34.875	43.287	1.162	324.944	6.933	411.201

Al 30 giugno 2019 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	30.06.2019		
	Costo storico	Fondo Ammortamento	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	51.656	(16.781)	34.875
Impianti e macchinario	185.103	(141.816)	43.287
Attrezzature industriali e commerciali	10.854	(9.692)	1.162
Altri beni	571.615	(246.671)	324.944
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.933		6.933
Totale attività materiali	826.161	(414.960)	411.201

Terreni e fabbricati

La variazione del periodo della voce in oggetto è principalmente determinata dalla rilevazione delle quote di ammortamento di competenza.

Impianti e macchinario

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinario" (2.748 migliaia di Euro) riguardano principalmente l'immissione in servizio di 13 nuovi autobus e minibus, per 2.705 migliaia di Euro (con relative dotazioni di bordo).

I trasferimenti dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", sono relativi ad impianti per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, per 465 migliaia di Euro, e all'immatricolazione di un autobus per 437 migliaia di Euro.

Le dismissioni del periodo sono interamente attribuibili alla cessione di autobus non più utilizzabili, già totalmente ammortizzati.

La voce diminuisce inoltre per la rilevazione delle quote di ammortamento di competenza del periodo.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce si incrementa per l'acquisizione di attrezzature utilizzate per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria e diminuisce per la rilevazione delle quote di ammortamento del periodo.

Altri beni

La voce "Altri beni" comprende materiale rotabile, automezzi e beni concessi in locazione operativa.

L'incremento del semestre, pari a 8.163 migliaia di Euro, riguarda principalmente l'acquisto di 3 nuove locomotive elettriche E191 Vectron DC (8.048 migliaia di Euro). Per quanto riguarda il materiale rotabile, inoltre, a seguito dell'immissione in servizio, sono stati trasferiti alla categoria in esame dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" gli investimenti sostenuti nell'esercizio precedente, pari a 1.980 migliaia di Euro.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi si riferiscono principalmente agli acconti pagati per la fornitura di 1 locomotiva elettrica E191 Vectron DC (2.310 migliaia di Euro), per la fornitura di 4 locomotive elettriche E494 TRAXX DC (1.182 migliaia di Euro) e per la realizzazione del parcheggio adiacente alla stazione di Milano Affori (964 migliaia di Euro).

Qualora le attività materiali fossero state contabilizzate al netto dei relativi contributi in conto capitale di cui alla Nota 22 e alla Nota 27 l'effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 sarebbe stato il seguente:

2019	Valore di bilancio	Contributo	Valore al netto del contributo
Terreni e fabbricati	34.875	(6.363)	28.512
Impianti e macchinario	43.287	(18.597)	24.690
Attrezzature industriali e commerciali	1.162		1.162
Altri beni	324.944	(3.858)	321.086
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.933		6.933
Totale attività materiali	411.201	(28.818)	382.383

Nel primo semestre 2019 non sono stati rilevati indicatori endogeni ed esogeni che abbiano fatto ritenere necessaria l'effettuazione del *test di impairment*.

Contributi per investimenti finanziati

In ossequio all'IFRIC 12 gli investimenti operati sull'infrastruttura e sul materiale rotabile, interamente finanziati da Regione Lombardia, non vengano esposti tra le "Attività materiali", ma, secondo quanto previsto dallo IFRS 15, nei costi del periodo.

L'ammontare di tali investimenti, nel semestre oggetto di analisi, è stato pari a 11.854 migliaia di Euro, rispetto alle 6.553 migliaia di Euro del corrispondente semestre del 2018, e si riferisce ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura, in particolare: rinnovo armamento nelle tratte Bovisa – Seveso – Mariano Comense, realizzazione del sistema di supporto condotta rete, realizzazione del collegamento ferroviario Malpensa T2 – Linea RFI Sempione, manutenzione straordinaria concernenti le banchine degli impianti di Canzo-Asso, Cittiglio, Laveno-Mombello, Cocquio-Trevisago, Barasso-Comerio, Novate Milanese e Milano Quarto Oggiaro, rinnovo dei deviatori degli impianti di Milano Bovisa e Saronno, opere di adeguamento della stazione di Garbagnate Milanese, potenziamento della tratta ferroviaria Milano Affori – Varedo.

Si rileva inoltre che nel periodo sono stati registrati acconti a fornitori per 23.757 migliaia di Euro relativi ad investimenti finanziati per il rinnovo del materiale rotabile come previsto dal programma di acquisto di materiale rotabile per il servizio ferroviario regionale per gli anni 2017 – 2032.

Nota 6 Attività Immateriali

Al 1° gennaio 2019 le attività immateriali risultano così costituite:

Descrizione	01.01.2019		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.296		2.296
Altre	27.599	(20.948)	6.651
Beni devolvibili	46.140	(46.021)	119
Totale attività immateriali	76.035	(66.969)	9.066

La movimentazione del primo semestre 2019 è stata la seguente:

Descrizione	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Beni devolvibili	Totale
Valore Netto al 01.01.2019	2.296	6.651	119	9.066
Acquisizioni	142	494		636
Trasferimenti	(1.915)	1.915		
Quote di Ammortamento		(1.851)	(1)	(1.852)
Valore netto al 30.06.2019	523	7.209	118	7.850

Al 30 giugno 2019 le attività immateriali risultano pertanto costituite come segue:

Descrizione	30.06.2019		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	523		523
Altre	30.008	(22.799)	7.209
Beni devolvibili	46.140	(46.022)	118
Totale attività immateriali	76.671	(68.821)	7.850

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi della voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”, pari a 142 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente all’attivazione del sistema informatico per la gestione del nuovo principio contabile IFRS 16 per 61 migliaia di Euro, alla digitalizzazione dell’OdL su piattaforma SAP HANA, nonché all’implementazione di moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP, gestito da FNM ed utilizzato da Trenord per 22 migliaia di Euro.

Nel corso del semestre, essendosi completate le attività di progetto con l’avvenuto utilizzo dei moduli implementati, sono stati trasferiti alla categoria “Altre immobilizzazioni” i costi sostenuti nell’esercizio 2018 in relazione all’upgrade di SAP R3 alla versione S/4 HANA per 1.692 migliaia di Euro, allo sviluppo del *software* gestionale per la gestione della circolazione ferroviaria per 104 migliaia di Euro, a moduli aggiuntivi di SAP che FNM utilizza nell’ambito del *service* amministrativo per 41 migliaia di Euro, al sopracitato *software* gestionale SAP gestito da FNM e utilizzato da Trenord per 33 migliaia di Euro, alle attività relative a strumenti di *identity assessment* per 24 migliaia di Euro, a moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP HR per 21 migliaia di Euro.

Altre

L'incremento del semestre, pari a 494 migliaia di Euro, si riferisce principalmente ai costi relativi all'*upgrade* di SAP R3 alla versione S/4 HANA per 107 migliaia di Euro, ai moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP HR, per 85 migliaia di Euro, allo sviluppo del software gestionale per la gestione della circolazione ferroviaria per 86 migliaia di Euro, a moduli aggiuntivi di SAP che FNM utilizza nell'ambito del *service* amministrativo per 73 migliaia di Euro, alle attività relative a strumenti di *identity assessment* per 35 migliaia di Euro e ai moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP, gestito da FNM e utilizzato da Trenord S.r.l., per 33 migliaia di Euro.

Beni devolvibili

Si ricorda come l'applicazione dell'IFRIC 12 implichè che i beni gratuitamente devolvibili siano classificati nella voce "Attività immateriali"; la variazione del semestre è determinata esclusivamente dalle quote di ammortamento di competenza.

Nel primo semestre 2019 non sono stati rilevati indicatori endogeni ed esogeni che abbiano fatto ritenere necessaria l'effettuazione del *test* di *impairment*.

Nota 7 Avviamento

L'avviamento iscritto è relativo alle controllate di seguito indicate:

Descrizione	31.12.2018	Variazioni 2019			30.06.2019
		Incrementi	(Svalutazioni)	Riclassifiche	
Locoitalia S.r.l.	5			(5)	
Azienda Trasporti Verona S.r.l.	3.627				3.627
La Linea S.p.A.	2.726				2.726
Totale Avviamento	6.358			(5)	6.353

Per quanto riguarda l'avviamento di ATV, a seguito delle attività di *purchase price allocation* effettuate in occasione dell'acquisizione della partecipazione (2 maggio 2017), secondo quanto definito dallo IFRS 3 (*revised*) e dallo IAS 38 è stato iscritto un importo di 5.501 migliaia di Euro, comprensivo del valore di avviamento iscritto sulla controllata La Linea 80.

Nel corso dell'esercizio 2018, l'attività di *impairment test* ha determinato una svalutazione pari a 1.873 migliaia di Euro.

L'avviamento iscritto per la controllata La Linea deriva dalla differenza tra il prezzo pagato e il *fair value* della partecipazione, a seguito delle attività di *purchase price allocation* alla data di acquisizione della partecipazione (1° gennaio 2018).

Nel primo semestre 2019 non sono stati rilevati indicatori endogeni ed esogeni che abbiano fatto ritenere necessaria l'effettuazione del *test* di *impairment*.

Nota 8 Diritto d'uso

Al 1° gennaio 2019 la voce "Diritto d'uso" rilevata a seguito dell'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16 risulta così costituita:

Descrizione	01.01.2019		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Diritto d'uso software	68		68
Diritto d'uso fabbricati	7.178		7.178
Diritto d'uso impianti e macchinari	277		277
Diritto d'uso altri beni	521		521
Totale attività immateriali	8.044		8.044

La movimentazione del primo semestre 2019 è stata la seguente:

Descrizione	Diritto d'uso software	Diritto d'uso fabbricati	Diritto d'uso impianti e macchinari	Diritto d'uso altri beni	Totale
Valore Netto al 01.01.2019	68	7.178	277	521	8.044
Acquisizioni			107	47	154
Riduzione Canone		(11)			(11)
Quote di Ammortamento	(19)	(615)	(50)	(105)	(789)
Ifis 5 - Locoitalia: Costo storico				(9)	(9)
Ifis 5 - Locoitalia: Fondo				2	2
Valore netto al 30.06.2019	49	6.552	334	456	7.391

Al 30 giugno 2019 le attività immateriali risultano pertanto costituite come segue:

Descrizione	30.06.2019		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Diritto d'uso software	68	(19)	49
Diritto d'uso fabbricati	7.167	(615)	6.552
Diritto d'uso impianti e macchinari	384	(50)	334
Diritto d'uso altri beni	561	(105)	456
Totale attività immateriali	8.180	(789)	7.391

Nota 9 Partecipazioni

Le variazioni intervenute durante il primo semestre 2019 sono così analizzabili:

Descrizione	01.01.2019 Valore a Bilancio	Variazioni					30.06.2019 Valore a Bilancio
		Incrementi Decrementi	Risultato dell'esercizio	Riserva di traduzione	Riserva di utili/(perdite) attuariali	Riclassifica IFRS 5	
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto:							
Trenord Srl	42.007		1.146	4	(607)		42.550
NordCom SpA	7.054		24		(3)		7.075
Nord Energia SpA	14.586	(4.723)	1.921		(1)		11.783
SeMS Srl	251	(137)	18				132
Omnibus Partecipazioni Srl	6.032	(980)	77				5.129
FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari Srl	929		(387)		(12)	(530)	
Conam S.r.l.	120		21		(2)		139
Totale partecipazioni in imprese a controllo congiunto	70.979	(5.840)	2.820	4	(625)	(530)	66.808
Partecipazioni in imprese collegate:							
DB Cargo Italia S.r.l.	6.732	55	801				7.588
Autotrasporti Pasqualini S.r.l.	181						181
Servizi Trasporti Interregionali S.p.A.	170						170
Garda Trsporti scarl in liquidazione							
Totale partecipazioni in imprese collegate	7.083	55	801				7.939
Totale partecipazioni	78.062	(5.785)	3.621	4	(625)	(530)	74.747
Altre partecipazioni:							
Consorzio ELIO	4						4
ATAP	2						2
STECAV	2						2
Rete Fidi Liguria Società Consortile	7					(7)	
Azienda Trasporti Veneto Orientale S.p.A.	5.272						5.272
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca	40						40
Fap SpA	39						39
Cosmo Scarl	7						7
Trasporti Brescia Nord	3						3
Sviluppo Artigiano	2						2
Imprese Artigiane Soc. Coop.	2						2
Totale partecipazioni in altre imprese	5.380					(7)	5.373
Totale partecipazioni	83.442	(5.785)	3.621	4	(625)	(537)	80.120

Con riferimento alla componente di variazioni del semestre denominata “Riserva di utili/(perdite) attuariali”, si tratta dell’effetto sulla valutazione con il “metodo del patrimonio netto” della variazione degli utili e perdite attuariali rilevati nei bilanci delle partecipate a controllo congiunto, direttamente nel Conto Economico complessivo in applicazione dello IAS 19.

Di seguito vengono commentate le principali variazioni intervenute nel semestre, diverse dalla rilevazione del contributo al bilancio consolidato semestrale abbreviato determinato dalla realizzazione del risultato del semestre e dalle soprammenzionate componenti “Riserva di utili/(perdite) attuariali”:

Trenord S.r.l.

La voce “Riserva di traduzione”, positiva per 4 migliaia di Euro, deriva dalla conversione in Euro del bilancio della partecipata TILO S.A., che redige il proprio bilancio utilizzando quale moneta di conto il franco svizzero.

La conversione è stata effettuata applicando per le poste del conto economico il cambio medio del periodo (pari a 1,12943) e per le attività e passività il cambio a pronti alla data del 30 giugno (1,11050).

NORD ENERGIA S.p.A.

Il decremento della partecipazione, pari a 4,723 milioni di Euro, è determinato dalla distribuzione del dividendo effettuata dalla partecipata.

SeMS S.r.l. in liquidazione

Il decremento della partecipazione, pari a 137 migliaia di Euro, è determinato dalla distribuzione effettuata dalla partecipata dell’acconto sul risultato di liquidazione.

Omnibus Partecipazioni S.r.l.

Una partecipazione del 49,037% di ASF Autolinee è detenuta dal Gruppo FNM tramite Omnibus Partecipazioni S.r.l. (partecipata in *joint venture* da FNM per il 50%) per il 49% e tramite FERROVIENORD S.p.A. per lo 0,037%; poiché ASF Autolinee è l’unico *asset* detenuto da Omnibus

Partecipazioni S.r.l., il Gruppo FNM possiede il 24,537% di ASF Autolinee che risulta pertanto iscritto complessivamente per 5,129 milioni di Euro nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2019.

Il decremento del valore della partecipazione, pari a 980 migliaia di Euro, è determinato dalla distribuzione del dividendo effettuata dalla partecipata.

Fuorimuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l.

A seguito della manifestata intenzione del *management* di procedere alla cessione della partecipazione, come illustrato nella Nota 17 Attività destinate alla vendita, la partecipazione è stata riclassificata tra le attività destinate alla vendita, come richiesto dall'IFRS 5, adeguandola altresì al valore di cessione previsto.

Nota 10 Crediti finanziari correnti e non correnti

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	30.06.2019		
	Non correnti	Correnti	Totale
Depositi vincolati		40.000	40.000
Altri	2		2
Crediti finanziari	2	40.000	40.002
Crediti finanziari per servizi in concessione		22.988	22.988
Crediti leasing finanziari	509	1.472	1.981
Crediti finanziari per interessi verso parti correlate (MENO) Fondo <i>Impairment IFRS 9</i>		40 (46)	40 (46)
Crediti finanziari verso parti correlate (Nota 40)	509	24.454	24.963
Totale	511	64.454	64.965

Descrizione	31.12.2018		
	Non correnti	Correnti	Totale
Altri	2		2
Crediti finanziari	2	-	2
Crediti finanziari per servizi in concessione		29.088	29.088
Crediti leasing finanziari	996	1.933	2.929
Crediti finanziari er interessi verso parti correlate (MENO) Fondo <i>Impairment IFRS 9</i>		64 (46)	64 (46)
Crediti finanziari verso parti correlate (Nota 40)	996	31.039	32.035
Totale	998	31.039	32.037

Nel corso dell'esercizio 2018, a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo tra FERROVIENORD e CONFEMI, ampiamente descritto nella relazione sulla gestione, paragrafo 6 "Contenziosi più rilevanti e altre informazioni" cui si rimanda, in data 18 aprile 2019 è stata incassata la somma pattuita pari a 40.000 migliaia di Euro. A fronte dell'incasso ricevuto, in accordo con Regione Lombardia, in previsione dell'utilizzo per interventi di ammodernamento dell'infrastruttura a partire dall'esercizio 2020, l'importo è stato trasferito in un "Deposito vincolato" a 12 mesi.

Il vincolo è stato costituito in data 16 maggio 2019 ed è fruttifero di interessi al tasso nominale annuo dello 0,18%.

In applicazione dell'IFRIC 12, nei "Crediti finanziari per servizi in concessione" è stata iscritta la quota di contributi, corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento, non ancora incassata alla data di riferimento.

Nella tabella seguente si fornisce la movimentazione di tale posta nel semestre in esame:

Descrizione	Importo
Crediti finanziari per servizi in concessione 01.01.2019	29.088
Contributi incassati nell'esercizio	(17.954)
Credito per costi sostenuti nel periodo e non finanziati (Nota 5)	11.854
Crediti finanziari per servizi in concessione 30.06.2019	22.988

I citati crediti finanziari sono inclusi nella posizione finanziaria netta predisposta sulla base della Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006 (Nota 21).

I contratti attivi di *leasing* finanziario hanno per oggetto locomotive locate a società partecipate appartenenti al Gruppo FNM.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei canoni attivi minimi futuri di *leasing* finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al credito iscritto nel bilancio consolidato semestrale abbreviato:

Incassi minimi futuri del leasing	30.06.2019	31.12.2018
Meno di 1 anno	1.580	2.114
1 - 5 anni	523	1.047
Totale	2.103	3.161
Interessi attivi futuri	(122)	(232)
Valore attuale dei crediti relativi ai leasing finanziari	1.981	2.929

I crediti relativi ai *leasing* sono a tasso variabile; conseguentemente il loro *fair value* approssima il valore di carico.

La revisione dei tassi relativi ai crediti verso parti correlate per *leasing*, esposti al rischio di tasso di interesse, avviene in un periodo temporale inferiore ai sei mesi.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei contratti di locazione finanziaria in essere, con evidenza dei sub-leasing:

Tipologia/Locatario	Oggetto	Sub-leasing	Data inizio-Data fine contratto	Inc.Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
Finanziario/ DB Cargo Italia	N. 2 Locomotive DE 520	SI	01/01/2018 - 31/12/2020	392	22	370
Finanziario/ Trenord	N. 1 Locomotive DE 520	NO	01/01/2005 - 31/12/2019	70	1	69
Finanziario/ DB Cargo Italia	N. 2 Locomotive DE 520	NO	01/01/2018 - 31/12/2020	392	39	353
Finanziario/ Trenord	N. 2 Locomotive DE 520	SI	01/01/2007 - 31/12/2019	140	4	136
Finanziario/ DB Cargo Italia	N. 4 Locomotive DE 520	SI	01/01/2018 - 31/12/2020	784	48	736
Finanziario/ Trenord	N. 3 Locomotive DE 520	NO	01/01/2005 - 31/12/2019	210	5	205
Finanziario/ Trenord	Attrezzaggio N 2 Locomotive DE520	SI	01/01/2012 - 31/12/2019	51	2	49
Finanziario/ Trenord	Attrezzaggio N 4 Locomotive DE520	NO	01/07/2015 - 31/12/2019	64	1	63
				2.103	122	1.981

Vengono di seguito riportati i tassi effettivi di rendimento dei crediti:

Descrizione	30/06/2019	30/06/2018
Deposito vincolato	0,18%	
Credito Contratto di Gestione Speciale Tesoreria	1,32%	1,32%
Crediti leasing finanziari	1,59% - 13,76%	2,96% - 13,9%

Nota 11 Crediti finanziari valutati al *fair value* correnti e non correnti

Descrizione	30.06.2019		
	Non correnti	Correnti	Totale
Credito finanziario verso Finlombarda - Contratto di gestione speciale tesoreria	5.000	43.304	48.304
Crediti finanziari valutati al FV a conto economico verso parti correlate (Nota 40)	5.000	43.304	48.304
Totale Crediti finanziari valutati al FV a conto economico	5.000	43.304	48.304

Descrizione	31.12.2018		
	Non correnti	Correnti	Totale
Credito finanziario verso Finlombarda - Contratto di gestione speciale tesoreria	5.000	43.335	48.335
Crediti finanziari valutati al FV a conto economico verso parti correlate (Nota 40)	5.000	43.335	48.335
Totale Crediti finanziari valutati al FV a conto economico	5.000	43.335	48.335

La voce “Credito finanziario verso Finlombarda – Contratto di gestione speciale tesoreria” è relativa all’affidamento a Finlombarda S.p.A. delle eccedenze di cassa rilevate a seguito dell’emissione del prestito obbligazionario, intervenuta nell’esercizio 2015 per l’ammontare di 58.000 migliaia di Euro, fino al loro utilizzo per l’esecuzione del piano di investimento riguardante l’acquisto di materiale rotabile, al fine dello svolgimento di attività di investimento di tali risorse finanziarie. La voce include inoltre il credito per gli interessi attivi maturati per 304 migliaia di Euro.

La quota a lungo termine deriva dall’obbligo contrattuale di mantenere in gestione un minimo di 5.000 migliaia di Euro, fino alla data di scadenza del contratto, prevista per il 31 luglio 2020, al fine di consentire un’adeguata diversificazione degli importi investiti.

Il credito è stato classificato nella categoria delle attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico in quanto i flussi finanziari non sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell’interesse sull’importo del capitale da restituire.

Nota 12 Rimanenze

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Materiale d’armamento	5.122	4.629
Ricambi Autobus	2.992	2.990
Ricambi per linee di contatto, apparati, centrali e telefoni	1.733	1.433
Gasolio e lubrificanti	310	428
Altri materiali ausiliari	760	370
(MENO: Fondo svalutazione magazzino)	(2.977)	(2.883)
Totale	7.940	6.967

L’incremento della voce in esame è principalmente dovuto agli approvvigionamenti effettuati per gli interventi manutentivi previsti sull’infrastruttura ferroviaria.

A seguito di un’analisi puntuale degli indici di rotazione dei materiali, è stato ritenuto congruo il fondo svalutazione magazzino in essere al 31 dicembre 2018.

Nota 13 Crediti commerciali

Descrizione	Correnti	
	30.06.2019	31.12.2018
Crediti verso clienti - lordi	21.518	22.990
(MENO) Fondo svalutazione crediti	(2.897)	(2.817)
(MENO) Fondo <i>Impairment IFRS 9</i>	(98)	(98)
Crediti commerciali verso terzi	18.523	20.075
Crediti verso parti correlate - lordi	58.898	50.241
(MENO) Fondo <i>Impairment IFRS 9</i>	(69)	(69)
Crediti commerciali verso parti correlate (Nota 40)	58.829	50.172
Totale	77.352	70.247

Crediti commerciali verso terzi

La variazione della voce “Crediti verso clienti – lordi”, è principalmente legata alle diverse tempistiche di incasso del contratto di servizio automobilistico della Provincia e del Comune di Verona.

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento), approssima il valore di iscrizione degli stessi al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018.

Crediti commerciali verso parti correlate

L’incremento dei crediti commerciali verso parti correlate lordi, pari a 8.657 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018, è determinato principalmente dal maggior credito verso Regione Lombardia per 10.899 migliaia di Euro, parzialmente compensato dai minori crediti verso Consorzio Elio e verso Trenord, per rispettivamente 1.163 migliaia di Euro e 894 migliaia di Euro.

Il maggior credito verso Regione Lombardia è principalmente relativo alle diverse tempistiche di incasso rispetto al 31 dicembre 2018, il credito relativo dell’ultima mensilità sul Contratto di Servizio (giugno 2019) è stato incassato in data 1° luglio, cui si aggiunge l’importo dovuto da Regione Lombardia a saldo per l’esercizio 2018, non ancora fatturato alla data del 30 giugno 2019 sul Contratto di Servizio 2016-2022, in attesa della sottoscrizione della relazione di chiusura dell’anno 2018, prevista per il mese di agosto.

Nota 14 Altri Crediti correnti e non correnti

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	30.06.2019		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti per acconti a fornitori su SAL Treni finanziati		18.207	18.207
Crediti tributari		8.732	8.732
Credito per anticipo contrattuale		3.405	3.405
Crediti verso Inps oneri malattia		2.647	2.647
Crediti per contributi acquisto autobus		731	731
Crediti verso lo Stato per contributi		102	102
Crediti diversi	89	9.928	10.017
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(97)	(97)
(MENO) Fondo <i>Impairment IFRS 9</i>		(36)	(36)
Altri crediti verso terzi	89	43.619	43.708
Crediti verso parti correlate		13.348	13.348
(MENO) Fondo <i>Impairment IFRS 9</i>		(37)	(37)
Altri crediti verso parti correlate (Nota 40)		13.311	13.311
Totale	89	56.930	57.019

Descrizione	31.12.2018		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti CONFEMI		42.000	42.000
Crediti tributari		8.446	8.446
Crediti per contributi acquisto autobus		5.280	5.280
Crediti verso Inps oneri malattia		2.083	2.083
Crediti verso lo Stato per contributi		102	102
Crediti diversi	99	9.208	9.307
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(97)	(97)
(MENO) Fondo Impairment IFRS 9		(36)	(36)
Altri crediti verso terzi	99	66.986	67.085
Crediti verso parti correlate		12.818	12.818
(MENO) Fondo Impairment IFRS 9		(37)	(37)
Altri crediti verso parti correlate (Nota 40)		12.781	12.781
Totale	99	79.767	79.866

Il “Credito CONFEMI” è stato totalmente incassato in data 18 aprile 2019 (Nota 10).

La voce “Crediti per acconti a fornitori su SAL Treni finanziati” è pari a 18.207 migliaia di Euro, interamente attribuibile alla quota di anticipo sui SAL delle commesse relative al “Programma di acquisto di materiale rotabile per il servizio ferroviario regionale per gli anni 2017 – 2032”, la quota maturata a conto economico è pari a 5.544 migliaia di Euro, nel primo semestre 2019.

I crediti tributari correnti si riferiscono principalmente a crediti IVA già richiesta a rimborso per 7.223 migliaia di Euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2018), nonché ai crediti vantati verso l'amministrazione finanziaria per il rimborso dell'accisa sui carburanti per autotrazione (1.212 migliaia di Euro).

Per quanto riguarda il credito IVA già richiesto a rimborso si precisa che lo stesso si riferisce alle richieste di rimborso presentate dalla Società in data 27 aprile 2017 per il primo trimestre 2017 per 1.723 migliaia di Euro, ed in data 24 aprile 2018 con la Dichiarazione IVA relativa al periodo di imposta 2017 per 5.500 migliaia di Euro.

I crediti tributari al 31 dicembre 2018 includevano inoltre crediti per IVA da utilizzare in compensazione per 143 migliaia di Euro (419 migliaia di Euro a debito al 30 giugno 2019) (Nota 26).

La voce “Credito per anticipo contrattuale” è relativo al credito vantato a seguito dell'applicazione di penali su un contratto di fornitura di materiale rotabile, che verrà utilizzato in compensazione con la fornitura di scorta tecnica relativa al materiale rotabile acquistato.

La voce crediti verso INPS è pari a 2.647 migliaia di Euro (2.083 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) è attribuibile ai crediti verso enti previdenziali, principalmente in relazione al recupero di costi sostenuti per l'erogazione dei trattamenti di malattia a dipendenti, per i quali nel corso dell'esercizio è stata riconosciuta l'annualità 2013, utilizzata in compensazione degli oneri nel mese di luglio.

I crediti verso lo Stato per contributi riguardano contributi per investimenti da erogarsi a copertura delle spese generali sostenute dal Gruppo in relazione ad interventi di ammodernamento dell'infrastruttura.

La voce “Crediti diversi correnti” include per:

- 1.261 migliaia di Euro (3.936 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) quali anticipi a fornitori; la variazione rispetto al 31 dicembre 2018, è principalmente attribuibile alla chiusura del contenzioso con il fornitore De Lieto, i 2.191 migliaia di Euro corrisposti a subappaltatori e dipendenti della società De Lieto Costruzioni Generali S.r.l. sono quindi stati compensati con il “Debito verso fornitori”, relativo alle prestazioni dalla stessa fatturate prima della risoluzione del contratto di appalto, e non ancora regolate per 5.737 migliaia di Euro (Nota 24). Nel corso dell'esercizio 2011, a seguito di decreto ingiuntivo disposto dal Tribunale di Milano, FERROVIENORD ha incassato

da Allianz S.p.A. l'importo di 2.569 migliaia di Euro, a titolo di escussione della garanzia fideiussoria relativa al citato contratto di appalto. L'importo incassato, essendo riferito ad un investimento finanziato con fondi pubblici, è stato contabilizzato nella voce "Debiti finanziari non correnti" (Nota 17).

- 1.906 migliaia di Euro (non presenti al 31 dicembre 2018) quali risconti per le mensilità aggiuntive già erogate ai dipendenti;
- 1.708 migliaia di Euro (1.060 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) quali risconti per premi assicurativi.

L'incremento dei crediti verso parti correlate (Nota 40) si riferisce prevalentemente a maggiori crediti verso la *joint venture* Trenord per 1.834 migliaia di Euro, parzialmente compensato dai minori crediti derivanti dall'IVA di Gruppo pari a 720 migliaia di Euro rispetto a 1.938 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018.

Nota 15 Credito per imposte

Descrizione	30.06.2019		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti per imposte	4.549	1.422	5.971

Descrizione	31.12.2018		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti per imposte	4.549	1.215	5.764

I crediti tributari non correnti riguardano principalmente il credito che la Capogruppo ha chiesto a rimborso, ai sensi del Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modifiche nella legge 26 aprile 2012, n. 44, in relazione alla maggiore IRES assolta dal Gruppo negli esercizi 2007 – 2011 a seguito del previgente regime di integrale indeducibilità dell'IRAP relativa ai costi del personale dipendente e assimilato.

La voce "Crediti tributari correnti" comprende i crediti verso l'Erario per IRES e IRAP, pari rispettivamente a 499 migliaia di Euro e 923 migliaia di Euro (rispettivamente 327 migliaia di Euro e 889 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).

Nota 16 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Depositi bancari e postali	144.000	137.457
(MENO) Fondo <i>Impairment IFRS 9</i>	(695)	(695)
Denaro e valori in cassa	78	554
Totale	143.383	137.316

Il Gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società, ad eccezione delle società consolidate ATV e La Linea (inclusiva della sua controllata Martini Bus) vengono trasferiti sui conti correnti della Capogruppo, che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Pertanto, a fronte di disponibilità su depositi bancari pari a 144.000 migliaia di Euro e dei debiti verso banche correnti pari a 304 migliaia di Euro (Nota 19) e non correnti per 49.892 migliaia di Euro, il

Gruppo ha debiti in c/c di corrispondenza – comprensivi di interessi – per 20.462 migliaia di Euro (24.762 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018), di cui 7.973 migliaia di Euro (13.303 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) verso NORD ENERGIA, 6.422 migliaia di Euro (4.111 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) verso NordCom e 370 migliaia di Euro (527 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) verso SeMS, oltre a 5.496 migliaia di Euro (6.756 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) verso Enti aziendali (Nota 20).

La variazione della voce è meglio analizzata per natura di componente nel prospetto di rendiconto finanziario.

Nota 17 Attività destinate alla vendita

In considerazione delle intenzioni del *management* della Capogruppo, di cedere la società controllata Locoitalia S.r.l. e la *joint venture* Fuorimuro S.r.l., nonché dello stato delle trattative in corso con i potenziali acquirenti, le attività e le passività relative sono state riclassificate nelle voci “Attività destinate alla vendita” e “Passività connesse ad attività destinate alla vendita” e valutate in conformità alle previsioni dell’IFRS 5.

Per quanto riguarda la cessione della partecipazione in Fuorimuro, la valutazione della partecipazione riflette il *fair value* risultante dalla negoziazione con la controparte.

Importi in migliaia di Euro	Note	IFRS 5
ATTIVO		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività Materiali	5	(24.054)
Attività Immateriali	6	0
Avviamento	7	(5)
Diritto d'uso	8	(7)
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	9	(530)
Partecipazioni in altre imprese	9	(7)
Imposte Anticipate	38	(189)
Crediti per imposte	15	0
Altri Crediti	14	(35)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		(24.827)
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	12	
Crediti Commerciali	13	(420)
	13	(394)
di cui: verso Parti Correlate		
Altri Crediti	14	(270)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16	(1.347)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		(2.037)
Attività destinate alla vendita	17	26.864
TOTALE ATTIVO		0
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
		22
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
PATRIMONIO NETTO TOTALE	18	22
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti Finanziari	20	(3.461)
	20	(7)
di cui: verso Parti Correlate		
Trattamento di fine rapporto	24	(6)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		(3.467)
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti verso banche	19	(90)
Debiti Finanziari	20	(428)
Debiti verso fornitori	25	(8.220)
Debiti tributari	26	(1)
Altre passività	27	(376)
	27	(117)
di cui: verso Parti Correlate		
Fondi rischi e oneri	23	(213)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		(9.328)
Passività connesse ad attività destinate alla vendita	17	12.773
TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO		0

Nota 18 Patrimonio netto

Descrizione	Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti di Maggioranza						Totale Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
	Capitale sociale	Altre riserve	Utili/Perdite Indivisi	Riserva utili/perdite attuariali	Riserva di traduzione	Utili/Perdite di periodo			
Saldo 01.01.2018	230.000	7.788	130.194	(7.990)	34	34.993	395.019	1.911	396.930
Totale Utile Complessivo				1.434	(9)	18.936	20.361	(29)	20.332
Destinazione utile 2017			34.993			(34.993)	-		-
Distribuzione dividendi			(8.698)				(8.698)	(469)	(9.167)
Rilevazione Put Option			(2.431)				(2.431)		(2.431)
Variazione perimetro di consolidamento			504				504	18.695	19.199
Saldo 30.06.2018	230.000	7.788	154.562	(6.556)	25	18.936	404.755	20.108	424.863
Saldo 31.12.2018	230.000	7.788	154.333	(6.474)	64	28.477	414.188	20.983	435.171
Totale Utile Complessivo				(1.684)	4	14.788	13.108	(601)	12.507
Destinazione utile 2018			28.477			(28.477)	-		-
Distribuzione dividendi			(9.785)				(9.785)	(750)	(10.535)
Variazione perimetro di consolidamento			5	22			27	(51)	(24)
Saldo 30.06.2019	230.000	7.788	173.030	(8.136)	68	14.788	417.538	19.581	437.119

Si segnala che l'Assemblea degli Azionisti, in data 17 aprile 2019, ha approvato la proposta di bilancio separato della Controllante e i risultati consolidati del Gruppo per l'esercizio 2018 e ha deliberato di destinare l'utile di esercizio come segue:

- Euro 1.215.585 a riserva legale;
- Euro 9.785.308 a dividendo ordinario agli Azionisti, in misura tale da assicurare una remunerazione di Euro 0,0225 per ciascuna azione ordinaria in circolazione;
- Euro 13.310.810 a riserva straordinaria.

Il dividendo è stato messo in pagamento il 5 giugno 2019, con data stacco della cedola il 3 giugno 2019 e *record date* il 4 giugno 2019.

In sede di acquisizione della partecipazione in La Linea, FNM ha sottoscritto un accordo con il venditore riconoscendo a quest'ultimo il diritto di cedere a FNM le azioni detenute nella società La Linea (28,73%). Tale opzione sarà esercitabile a partire dal 1° gennaio 2024 a fronte del pagamento di un corrispettivo che verrà determinato in tale sede sulla base del valore di mercato delle azioni oggetto di cessione. Il valore attuale del *fair value* di tali azioni è stato quindi contabilizzato a riduzione del patrimonio netto di Gruppo con contropartita tra i debiti finanziari non correnti (Nota 16).

Si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto di terzi:

	Eurocombi 24%	Locoitalia 49%	La Linea 49%	ATV 50,00%	Totale
Saldo al 01.01.2019		(147)	2.030	2.860	16.240
Variazione perimetro di consolidamento				(51)	(51)
Distribuzione dividendi				(750)	(750)
Risultato del Periodo			(111)	(213)	(213)
Riserva Utili/(Perdite) Attuariali				(81)	(388)
Ifrs 5 - Locoitalia					0
Saldo al 30.06.2019		(147)	1.919	2.890	19.581

Nota 19 Debiti verso banche correnti e non correnti

I debiti verso banche sono così dettagliati:

Descrizione	30.06.2019		
	Non Correnti	Correnti	Totale
<i>Term Loan Facility</i>	49.570		49.570
Altri debiti verso banche per finanziamenti	322	304	626
Debiti verso banche	49.892	304	50.196

Descrizione	31.12.2018		
	Non Correnti	Correnti	Totale
<i>Term Loan Facility</i>	49.530		49.530
Altri debiti verso banche per finanziamenti	504	431	935
Debiti verso banche	50.034	431	50.465

La voce “*Term Loan Facility*” riguarda la linea erogata a valere sul contratto di finanziamento sottoscritto in data 7 agosto 2018 tra FNM ed un *pool* di primari istituti creditizi per un importo complessivo massimo pari a 200.000 migliaia di Euro.

In particolare, quanto iscritto al 30 giugno 2019 si riferisce all’importo di 50.000 migliaia di Euro erogato in data 14 settembre 2018 e contabilizzato secondo il criterio del costo ammortizzato.

Le ulteriori due linee “*Capex Facility*”, per massimi 100.000 migliaia di Euro, e “*Revolving Credit Facility*”, per massimi 50.000 migliaia di Euro, non sono state ancora utilizzate.

I principali termini e condizioni del Contratto di Finanziamento sono:

- Durata: con riferimento alle componenti “*Term Loan Facility*” e “*Capex Facility*”, 7 anni dalla data di firma del Contratto di Finanziamento mentre con riferimento alla componente “*Revolving Credit Facility*”, 6 anni dalla predetta data;
- Tasso di interesse: su base annua e pari, per tutte le linee, a EURIBOR oltre 1.30% di margine;
- Commissione di mancato utilizzo: su base annua e pari, per tutte le linee al 35% del margine;
- Garanzie: non previste;
- *Covenant* finanziari: calcolati sul bilancio consolidato di FNM (annuale e semestrale):
 - PFN/Patrimonio netto: non superiore a 1
 - PFN/EBITDA: non superiore a 4
 - EBITDA/Oneri finanziari netti: non inferiore a 7.

Nota 20 Debiti finanziari correnti e non correnti

I debiti finanziari sono di seguito dettagliati:

Descrizione	30.06.2019		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di <i>leasing</i> IFRS 16	5.833	1.528	7.361
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.821		5.821
Conto corrente di corrispondenza		5.232	5.232
Debito Finanziario <i>Put Option</i> La Linea	2.478		2.478
Debiti per contratti di locazione finanziaria		164	164
Altri debiti finanziari	3.250	265	3.515
Debiti finanziari	17.382	7.189	24.571
Debito verso Obbligazionisti	58.000	326	58.326
Debiti verso Regione Lombardia	6.079	120.499	126.578
Conto corrente di corrispondenza		15.263	15.263
Debiti per contratti di <i>leasing</i>	7	43	50
Debiti finanziari verso parti correlate (Nota 40)	64.086	136.131	200.217
Totale	81.468	143.320	224.788

Descrizione	31.12.2018		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	3.669	1.283	4.952
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.821		5.821
Conto corrente di corrispondenza		5.328	5.328
Debito Finanziario <i>Put Option</i> La Linea	2.462		2.462
Altri debiti finanziari	3.401	5.395	8.796
Debiti finanziari	15.353	12.006	27.359
Debito verso Obbligazionisti	58.000	323	58.323
Debiti verso Regione Lombardia	6.079	64.469	70.548
Conto corrente di corrispondenza		19.435	19.435
Debiti finanziari verso parti correlate (Nota 40)	64.079	84.227	148.306
Totale	79.432	96.233	175.665

Le voci “Debiti verso il Ministero dei Trasporti” e “Debiti verso Regione Lombardia” includono principalmente la quota parte di contributi eccedenti rispetto agli investimenti effettuati dal Gruppo, ricevuti dal Ministero dei Trasporti e da Regione Lombardia. Il Gruppo sospende tale ammontare tra le passività finanziarie in attesa di ricevere dalle controparti la comunicazione di impiego del maggior contributo ricevuto.

La voce “Debiti verso Regione Lombardia” tra le passività correnti si riferisce principalmente all’eccedenza dei contributi erogati dall’Ente a fronte degli investimenti effettuati dal Gruppo, per la quota già destinata ad investimenti stessi e non ancora liquidati ai fornitori.

L’incremento rispetto al 31 dicembre 2018 è principalmente connesso all’iscrizione, come anticipo ricevuto per gli interventi di ammodernamento dell’infrastruttura, a seguito dell’incasso delle somme derivanti dall’atto transattivo sottoscritto con il Consorzio CONFEMI (Nota 10), oltre che alla quota anticipata sui SAL delle commesse relative al “Programma di acquisto di materiale rotabile per il servizio ferroviario regionale per gli anni 2017 – 2032”, pari a 18.207 migliaia di Euro.

La voce “Conto corrente di corrispondenza terzi” si riferisce al conto corrente di corrispondenza del *cash pooling* con l’ente Cassa Integrativa FNM.

La voce “Debito finanziario *Put Option* La Linea” corrisponde al valore attuale del *fair value* delle azioni La Linea indicate nella *Put Option*. In sede di acquisizione della partecipazione in La Linea, FNM ha sottoscritto infatti un accordo con il venditore riconoscendo a quest’ultimo il diritto di cedere a FNM le azioni detenute nella società La Linea (28,73%). Tale opzione sarà esercitabile a partire dal 1° gennaio 2024 a fronte del pagamento di un corrispettivo che verrà determinato in tale sede sulla base del valore di mercato delle azioni oggetto di cessione. Il valore attuale del *fair value* di tali azioni è stato quindi contabilizzato con contropartita a riduzione del patrimonio netto di Gruppo (Nota 18).

Gli Altri debiti finanziari, scadenti oltre i 12 mesi, sono relativi ad importi incassati a seguito dell’escussione di garanzie fidejussorie prestate in relazione ai contratti di appalto risolti a seguito di inadempienze delle controparti Costruzioni Napoletane in liquidazione (già De Lieto Costruzioni) (2.569 migliaia di Euro) (Nota 14) e COGEL (681 migliaia di Euro), già dettagliati al paragrafo 6 della relazione sulla gestione, cui si rinvia. Qualora le relative controversie fossero definite con esito positivo per il Gruppo, gli importi indicati potranno essere utilizzati per l’effettuazione di ulteriori investimenti, previa autorizzazione di Regione Lombardia.

La diminuzione degli Altri debiti finanziari, scadenti entro i 12 mesi, è interamente attribuibile all’ammontare, rimborsato nel corso del semestre da parte della controllata ATV al *factor*. Il contratto di *factoring* era finalizzato alla copertura finanziaria del piano di investimenti in autobus.

La voce “Debito verso Obbligazionisti” è interamente attribuibile al prestito obbligazionario denominato “FNM S.p.A. 2015 – 2020”, emesso in data 21 luglio 2015 ed interamente sottoscritto da Finlombarda S.p.A. (Nota 37).

La voce “Conto corrente di corrispondenza verso parti correlate” si riferisce principalmente al saldo debitorio del conto corrente di corrispondenza in essere tra FNM e le partecipate in *joint venture*; la variazione si riferisce prevalentemente al decremento del saldo di conto corrente di corrispondenza verso NORD ENERGIA S.p.A., pari a 5.331 migliaia di Euro, verso il Fondo Pensione, pari a 1.164 migliaia di Euro e verso SeMS S.r.l. in liquidazione, pari a 158 migliaia di Euro, parzialmente compensato dall’incremento del debito verso NordCom S.p.A., pari a 2.311 migliaia di Euro e verso Trenord, pari a 151 migliaia di Euro.

La scadenza dei debiti finanziari non correnti è di seguito riportata:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Tra 1 e 2 anni	1.464	436
Tra 2 e 5 anni	79.293	74.725
Più di 5 anni	711	4.271
Totale	81.468	79.432

I valori equi delle suddette passività finanziarie approssimano il loro valore di carico.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri dei contratti di locazione finanziaria e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al debito iscritto in bilancio alle date di riferimento:

Pagamenti minimi futuri del leasing	30.06.2019	31.12.2018
Meno di 1 anno	268	1.453
2 - 5 anni		2.318
Più di 5 anni		1.933
Totale	268	5.704
Interessi passivi futuri	(104)	(752)
Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	164	4.952

Il valore attuale delle passività finanziarie relative ai contratti di locazione finanziaria è così scadenzato:

Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	30.06.2019	31.12.2018
Meno di 1 anno	164	1.283
1 - 5 anni		1.861
Più di 5 anni		1.808
Totale	164	4.952

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei contratti di locazione finanziaria in essere (contratti di leasing in cui il Gruppo è locatario nel 2019).

Tipologia/Locatore	Oggetto	Valore attività	Sub-Leasing	Data inizio-Data fine contratto	Pag.Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
Finanziario/MPS Leasing	N. 2 Locomotive DE 520	702	SI	01/10/2004-01/07/2019	57	57	-
Finanziario/MPS Leasing	N. 8 Locomotive DE 520 - Attrezzaggio	178	SI	01/09/2015-31/12/2019	83	81	164
Finanziario/MPS Leasing	N. 4 Locomotive E 640	0	SI	01/10/2004-01/07/2019	128	128	-
					268	104	164

Nota 21 Posizione finanziaria netta

Di seguito si espone la composizione dell'indebitamento finanziario netto, secondo la Comunicazione CONSOB 6064293 del luglio 2006 e le relative note che riconducono ai dati della Situazione Patrimoniale – Finanziaria:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018	Note
A. Cassa	78	554	16
B. Depositi bancari e postali	143.305	136.762	16
D. Liquidità (A+B)	143.383	137.316	
E. Crediti finanziari correnti	107.758	74.374	10 - 11
F. Debiti bancari correnti	(304)	(431)	19
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(2.061)	(1.606)	20
H. Altri debiti finanziari correnti	(141.259)	(94.627)	20
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(143.624)	(96.664)	
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)	107.517	115.026	
K. Debiti bancari non correnti	(49.892)	(50.034)	19
L. Obbligazioni Emesse	(58.000)	(58.000)	20
M. Altri debiti finanziari non correnti	(23.468)	(21.432)	20
O. Indebitamento finanziario netto (J+M)	(23.843)	(14.440)	

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella Posizione finanziaria netta, si espone di seguito il confronto con valori al 31 dicembre 2018, inclusivi degli effetti rilevati al 1° gennaio 2019 derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018 PRO-FORMA IFRS 16	Note
A. Cassa	78	554	16
B. Depositi bancari e postali	143.305	136.762	16
D. Liquidità (A+B)	143.383	137.316	
E. Crediti finanziari correnti	107.758	74.374	10 - 11
F. Debiti bancari correnti	(304)	(431)	19
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(2.061)	(3.130)	20
H. Altri debiti finanziari correnti	(141.259)	(94.627)	20
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(143.624)	(98.188)	
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)	107.517	113.502	
K. Debiti bancari non correnti	(49.892)	(50.034)	19
L. Obbligazioni Emesse	(58.000)	(58.000)	20
M. Altri debiti finanziari non correnti	(23.468)	(27.952)	20
O. Indebitamento finanziario netto (J+M)	(23.843)	(22.484)	

Nota 22 Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti sono così composte:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Contributi in conto capitale	13.486	12.886
Altre passività	1.379	1.644
Passività non correnti	14.865	14.530
Debiti verso Regione Lombardia		40.000
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	12.603	13.323
Altre passività	885	988
Passività non correnti verso parti correlate (Nota 40)	13.488	54.311
Totale	28.353	68.841

La voce “Contributi in conto capitale” concerne la quota non corrente dei finanziamenti ricevuti dalla controllata ATV dalla Regione Veneto per l’acquisto di nuovi autobus urbani ed extraurbani (12.329 migliaia di Euro), oltre i finanziamenti ricevuti nell’anno 2001 dal Ministero dei Lavori Pubblici ai sensi della Legge n. 270/97 per la sistemazione della stazione di Milano Cadorna (1.158 migliaia di Euro).

La voce “Altre passività” accoglie per 576 migliaia di Euro, il risconto passivo relativo ad oneri manutentivi futuri sul materiale rotabile di proprietà, a fronte di anticipi incassati dai locatari nel corso dell’esercizio 2017.

I “Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia” si riferiscono principalmente ai contributi erogati dalla Regione Lombardia per l’acquisto di materiale rotabile pari a 2.603 migliaia di Euro, per la ristrutturazione dell’immobile sito in piazza Cadorna in Milano pari a 4.296 migliaia di Euro, nonché per l’acquisto di autobus per 4.157 migliaia di Euro e per la realizzazione del museo “La civiltà di Golasecca” pari a 236 migliaia di Euro. La riduzione del periodo è connessa al riconoscimento a Conto Economico del contributo con le modalità enunciate nel principio contabile.

La voce “Altre passività verso parti correlate” comprende la quota non corrente degli importi fatturati alla NORD ENERGIA S.p.A., quale corrispettivo relativo alla costruzione e all'utilizzo dell'elettrodotto Mendrisio – Cagno, pari a Euro 508 migliaia di Euro, accreditata al conto economico in funzione della vita utile economica dell’elettrodotto (13 anni).

In tale voce è inoltre classificato il debito verso le società in *joint ventures* per l’IRES chiesta a rimborso in relazione all’IRAP deducibile, pari a 353 migliaia di Euro.

Nota 23 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono così composti:

Descrizione	Manutenzione ciclica	Personale	Oneri accessori PII Affori	Altri rischi	Totale
Saldo 01.01.2019	33.601	2.000	1.940	7.030	44.571
Incrementi	4.314	1.450			5.764
Utilizzi	(2.333)	(111)		(753)	(3.197)
IFRS 5 Locoitalia	(213)				(213)
Rilasci				(710)	(710)
Saldo 30.06.2019	35.369	3.339	1.940	5.567	46.215

I fondi per rischi e oneri sono così scadenzati:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Corrente	14.245	21.873
Non corrente	31.970	22.698
Totale	46.215	44.571

Manutenzione ciclica

Con riferimento al materiale rotabile, di proprietà di Regione Lombardia, la controllata FERROVIENORD riveste il ruolo di gestore della commessa per l’acquisto dei rotabili, nonché di responsabile del mantenimento dei mezzi in condizioni tali da garantire l’efficace svolgimento del servizio, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ciclica. In relazione a tali interventi manutentivi previsti in funzione degli anni di utilizzo e del numero di chilometri percorsi, il Gruppo ha quindi operato un accantonamento al fondo manutenzione ciclica di 4,3 milioni di Euro, a fronte di utilizzi del periodo per 2,3 milioni di Euro.

Personale

Nel semestre sono stati effettuati accantonamenti per 1.450 migliaia di Euro quale stima degli aumenti contrattuali per l'esercizio 2019 per i dipendenti con CCNL Autoferrotranvieri (scaduto il 31 dicembre 2017).

Con riferimento al rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri precedente, sulla base della valutazione dell'andamento della trattativa e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, il Gruppo aveva accantonato negli esercizi precedenti un importo pari a 294 migliaia di Euro.

Nel corso dell'esercizio 2017 e 2018, nell'ambito dell'interlocuzione negoziale con le organizzazioni sindacali, sono stati definiti alcuni elementi contrattuali che, determinando alcune erogazioni in termini di *welfare* e contributi a sostegno delle famiglie, hanno comportato l'utilizzo del fondo per 111 migliaia di Euro.

Oneri PII Affori

In relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il Gruppo FNM ha assunto l'impegno di effettuare attività connesse al PII (bonifica terreni, realizzazione opere di urbanizzazione, spostamento CTE); la stima di tali oneri futuri a carico del Gruppo è pari a 1.940 migliaia di Euro.

Altri rischi

Il fondo altri rischi al 30 giugno 2019, comprende:

- 3.694 migliaia di Euro, accantonati nei precedenti esercizi, quale stima del rischio derivante dal contenzioso con l'Agenzia delle Dogane descritto al paragrafo 6 della relazione sulla gestione, a cui si rinvia;
- 242 migliaia di Euro a fronte di indennizzi assicurativi per sinistri; nel corso dei precedenti esercizi erano stati effettuati accantonamenti per 249 migliaia di Euro quale stima degli oneri posti a carico del Gruppo in relazione a sinistri non coperti dalle polizze assicurative stipulate, in quanto inferiori alla franchigia contrattuale; nel corso del semestre tale fondo è stato utilizzato per 7 migliaia di Euro;
- 2.336 migliaia di Euro, quale stima del rischio di soccombenza in contenziosi instaurati da terzi; tale fondo è stato utilizzato nell'esercizio per 753 migliaia di Euro.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per considerazioni sulle altre situazioni di contenzioso commerciale e fiscale pendenti o definitesi nel corso del semestre; i fondi per rischi ed oneri in essere al 30 giugno 2019 sono, in tale contesto, ritenuti congrui rispetto ai rischi di soccombenza richiamati nella relazione sulla gestione.

Nota 24 Trattamento di fine rapporto

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Valore attuale della passività TFR, calcolato sulla base di ipotesi demografiche e finanziarie	25.795	24.768
Totale	25.795	24.768

L'ammontare del costo iscritto a conto economico relativamente a questa posta è così composto:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Costi per servizio	130	251
Interessi (Nota 38)	182	352
Totale	312	603

Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono riconosciuti al

conto economico complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto denominata “Riserva utili/perdite attuariali” (Nota 39).

Di seguito si illustra il movimento del debito relativo al trattamento di fine rapporto:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Debito di inizio anno	24.768	13.955
Costo per servizi	127	251
Utile attuariale	2.007	(644)
Costo per interessi	192	352
Utilizzi	(1.293)	(3.140)
Trasferimenti		(33)
Consolidamento ATV		11.930
Consolidamento La Linea		2.097
IFRS 5 Locoitalia	(6)	
Debito di fine anno	25.795	24.768

Le principali assunzioni attuariali sono state:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Tasso di sconto	0,80	1,50
Tasso annuo incremento retribuzioni	1,50	1,50
Tasso annuo inflazione	1,50	1,50
Tasso annuo incremento del TFR	2,64	2,64

Le assunzioni riguardanti le mortalità si basano sulle probabilità di morte della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2000, distinte per sesso. Tali probabilità sono state ridotte del 25% per tenere conto in media delle caratteristiche della collettività.

Il tasso annuo di attualizzazione, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione, è stato desunto dall'indice Iboxx 10+ Eurozone Corporate AA (0,80% al 30 giugno 2019 a fronte dell'1,50% al 31 dicembre 2018), secondo le disposizioni dell'ESMA; tale incremento ha determinato il sorgere di un significativo utile attuariale con conseguente decremento della passività.

Si ricorda che la componente di variazione degli utili e perdite attuariali afferenti le partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto determina una variazione del valore di iscrizione della partecipazione (Nota 9) con diretta contropartita la soprammenzionata voce di riserva di patrimonio netto denominata “Riserva utili/perdite attuariali”.

Nota 25 Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Debiti per fatture ricevute	34.569	35.587
Debiti per fatture da ricevere	21.031	23.758
Debiti verso fornitori	55.600	59.345
Debiti verso fornitori parti correlate	4.614	4.131
Debiti verso fornitori parti correlate (Nota 40)	4.614	4.131
Totale	60.214	63.476

Il decremento dei debiti verso fornitori è principalmente connesso alla riduzione del debito verso il fornitore De Lieto (pari a 5.737 migliaia di Euro) a seguito della definizione del contenzioso avvenuta nel corso del primo semestre.

La voce include i debiti nei confronti di Cogel S.p.A. (pari a 2.569 migliaia di Euro) in relazione ai quali sono in essere dei contenziosi dal cui esito non si attendono passività ulteriori rispetto a quelle già accantonate (Nota 22).

Nota 26 Debiti per imposte e debiti tributari

I debiti tributari sono così dettagliati:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
IRES	4.035	5
IRAP	937	170
Debiti per imposte correnti	4.972	175
IRPEF e ritenute	3.599	3.568
IVA	419	
Altre	299	174
Debiti tributari	4.317	3.742

L'aumento concerne la stima dell'onere IRES ed IRAP di competenza del semestre, operata ai sensi dello IAS 34 (Nota 38). L'incremento rispetto al 31 dicembre 2018, deriva dal maggiore onere per IRAP e IRES di competenza dell'esercizio rispetto agli acconti versati.

Nota 27 Altre passività correnti

Le altre passività correnti sono così composte:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Debiti verso il personale	16.553	14.363
Debiti verso istituti di previdenza	5.534	4.243
Risconti passivi	3.870	7.441
Contributi in conto capitale	934	1.746
Acconti da clienti	209	203
Enti	128	92
Debiti verso Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	86	85
Risconto plusvalenze	8	57
Altre passività	2.391	2.921
Passività correnti	29.713	31.151
Debiti verso Joint Ventures/Collegate	33.498	31.053
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	1.799	1.789
Debito verso il Fondo Pensione	653	492
Debiti verso Regione Lombardia		115
Passività correnti verso parti correlate (Nota 40)	35.950	33.449
Totale	65.663	64.600

La voce "Debiti verso il personale" aumenta di 2.190 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018, in quanto comprensivo dei ratei di mensilità e premi che saranno erogati nel corso del secondo semestre. Per analoga motivazione si incrementa la voce "Debiti verso istituti di previdenza".

La voce "Risconti passivi" diminuisce in relazione ai risconti passivi relativi agli abbonamenti annuali e mensili sottoscritti dalla clientela, pari a 1.868 migliaia di Euro (5.490 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).

La voce "Contributi in conto capitale" è principalmente relativa ai contributi su autobus ricevuti dalla Regione Veneto.

La voce “Altre passività” accoglie, per 1.648 migliaia di Euro, la quota corrente del risconto passivo relativo ad oneri manutentivi futuri sul materiale rotabile di proprietà, a fronte di anticipi incassati dei locatari nel corso del secondo semestre dell’esercizio precedente.

La voce “Debiti verso *joint ventures*” è relativa a debiti per prestazioni erogate al Gruppo e per acconti IRES versati alla Capogruppo da partecipate in *joint ventures* (NordCom, Nord Energia e Omnibus). L’incremento del periodo è principalmente relativo al debito verso la consociata Trenord per la manutenzione ciclica effettuata nel periodo su rotabili TSR (2.333 migliaia di Euro).

La voce “Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia” si riferisce principalmente ai contributi erogati da Regione Lombardia per l’acquisto di materiale rotabile (950 migliaia di Euro), nonché per l’acquisto di autobus (506 migliaia di Euro).

Non vi sono impegni in acquisto di immobili, impianti e macchinari.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Per una migliore comprensione delle variazioni del periodo si riporta di seguito il prospetto del conto economico consolidato pro-forma inclusivo nell'esercizio 2018 del periodo ante consolidamento di ATV, si ricorda infatti che il controllo della società controllata ATV è stato acquisito in data 12 febbraio 2018, in precedenza la partecipata era consolidata con il metodo del patrimonio netto. I commenti di seguito riportati sono effettuati con il primo semestre 2018 pro-forma.

Importi in migliaia di Euro	Note	I Semestre 2019	ATV GEN.2018	I Semestre 2018	I Semestre 2018 proforma*	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	28	133.975	5.322	126.387	131.709	2.266
di cui: verso Parti Correlate	28	88.067	-	87.496	87.496	571
Contributi	29	5.311	78	5.042	5.120	191
di cui: verso Parti Correlate	29	4.031	-	4.017	4.017	14
Contributi per investimenti finanziati	5	12.601	-	6.859	6.859	5.742
di cui: verso Parti Correlate	5	12.601	-	6.859	6.859	5.742
Altri proventi	30	8.145	185	10.203	10.388	(2.243)
di cui: verso Parti Correlate	30	3.536	-	3.602	3.602	(66)
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI		160.032	5.585	148.491	154.076	5.956
Mat. prime, materiali di consumo e merci utilizzate	31	(10.599)	(902)	(9.262)	(10.164)	(435)
Costi per servizi	32	(33.106)	(759)	(33.887)	(34.646)	1.540
di cui: verso Parti Correlate	32	(4.056)	-	(4.032)	(4.032)	(24)
Costi per il personale	33	(62.326)	(3.342)	(57.795)	(61.137)	(1.189)
Ammortamenti e svalutazioni	34	(20.384)	(885)	(18.506)	(19.391)	(993)
Altri costi operativi	35	(5.540)	(66)	(5.848)	(5.914)	374
di cui: verso Parti Correlate	35	-	-	-	-	-
Costi per investimenti finanziati	5	(11.854)	-	(6.553)	(6.553)	(5.301)
TOTALE COSTI		(143.809)	(5.954)	(131.851)	(137.805)	(6.004)
RISULTATO OPERATIVO		16.223	(369)	16.640	16.271	(48)
Proventi finanziari	36	569	3	718	721	(152)
di cui: verso Parti Correlate	36	488	-	593	593	(105)
Oneri finanziari	37	(1.757)	(15)	(714)	(729)	(1.028)
di cui: verso Parti Correlate	37	(368)	-	(359)	(359)	(9)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA		(1.188)	(12)	4	(8)	(1.180)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	41	3.621	111	5.995	6.106	(2.485)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		18.656	(270)	22.639	22.369	(3.713)
Imposte sul reddito	38	(4.081)	159	(3.843)	(3.684)	(397)
UTILE NETTO DEL PERIODO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'		14.575	(111)	18.796	18.685	(4.110)
UTILE NETTO DA OPERAZIONI DISCONTINUE		-	-	-	-	-
UTILE DEL PERIODO		14.575	(111)	18.796	18.685	(4.110)
Risultato attribuibile agli Azionisti di MINORANZA		(213)	(111)	(140)	(251)	(132)
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante		14.788	-	18.936	18.936	(3.978)
Risultato attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue		-	-	-	-	-
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue		-	-	-	-	-

Nota 28 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018
Prodotti del traffico automobilistico	23.264	20.796
Ricavi da contratto di servizio per settore automobilistico	19.355	16.295
Prestazioni fatturate	2.555	1.167
Proventi immobiliari	322	330
Locazione materiale rotabile	266	303
Ricavi Movimentazione Terminal	146	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	45.908	38.891
Contratto di servizio gestione infrastruttura	44.902	45.495
<i>Car Sharing</i>	900	900
Locazione materiale rotabile	31.609	31.082
Prestazioni fatturate	6.355	6.783
Sostitutive treno	3.552	2.501
Ricavi accesso rete	749	735
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate (Nota 40)	88.067	87.496
Totale	133.975	126.387

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi verso terzi aumentano di 1.695 migliaia di Euro rispetto al semestre comparativo 2018 in relazione alle seguenti variazioni:

- i ricavi per prestazioni fatturate aumentano di 544 migliaia di Euro per la cessione al Consorzio EAV del contratto di acquisto di 5 convogli Stadler, oltre che di 203 migliaia di Euro in relazione ai maggiori ricavi da servizi di noleggio autobus;
- da gennaio 2019 è stato attivato un nuovo servizio per il trasporto passeggeri su gomma presso i pontili di Venezia per 432 migliaia di Euro;
- i ricavi per movimentazione Terminal pari a 146 migliaia di Euro, relativi alla controllata Malpensa Intermodale, non erano presenti nell'area di consolidamento del primo semestre 2018;

Con riferimento ai "Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate" si evidenzia quanto segue:

Contratto di servizio gestione infrastruttura

I ricavi da contratto di servizio diminuiscono di 593 migliaia di Euro in relazione al decremento del corrispettivo previsto dall'efficientamento contrattuale sia dal ricalcolo dell'importo a catalogo sulle effettive percorrenze erogate e sul numero delle stazioni in cui viene effettuato il servizio.

Locazione materiale rotabile

I ricavi per la locazione di materiale rotabile aumentano di 527 migliaia di Euro principalmente in relazione al noleggio a Trenord S.r.l. di rotabili TSR a 4 casse, per i quali la fornitura è stata completata nel mese di gennaio 2018 (220 migliaia di Euro), e dell'adeguamento Istat della flotta Coradia (94 migliaia di Euro, oltre che per il noleggio di locomotori (208 migliaia di Euro) a Fuorimuro.

Prestazioni fatturate

La voce include ricavi per prestazioni di *service* erogate a società partecipate dalla Capogruppo, che diminuiscono per 270 migliaia di Euro, principalmente in relazione al contratto con la partecipata Trenord.

Sostitutive Treno

La voce si riferisce al corrispettivo fatturato a Consorzio Elio per l'effettuazione delle corse "sostitutive treni" con autobus; i proventi per servizi sostitutivi ammontano a 3.552 migliaia di Euro rispetto ai 2.501 migliaia di Euro del primo semestre 2018, per la maggiore effettuazione di corse straordinarie.

Nota 29 Contributi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018
Contributi rinnovo CCNL altre Regioni	141	137
Contributi in conto esercizio	237	191
Altri contributi	902	697
Contributi	1.280	1.025
Contributi in conto esercizio Regione Lombardia	2.301	2.302
Contributi rinnovo CCNL Regione Lombardia	806	822
Altri contributi Regione Lombardia	924	893
Contributi verso parti correlate (Nota 40)	4.031	4.017
Totale	5.311	5.042

Gli altri contributi verso terzi aumentano per 177 migliaia di Euro in relazione ai maggiori investimenti finanziati in autobus effettuati nell'esercizio 2018.

I contributi verso parti correlate rimangono sostanzialmente invariati rispetto al periodo di confronto.

Per quanto riguarda l'analisi relativa alla voce "Contributi per investimenti finanziati" si rinvia alla nota 5.

Nota 30 Altri proventi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018
Canoni attivi di locazione	1.138	1.179
Prestazione di servizi	793	686
Sopravvenienze	398	245
Indennizzi assicurativi	257	363
Multe e penali	219	191
Recupero accisa gasolio	668	713
Vendita materiali magazzino	115	3
Plusvalenza su attività materiali	54	145
Plusvalenze lease-back	49	49
Plusvalenza cessione attività destinate alla vendita		2.315
Altri proventi	217	230
Altri proventi	4.609	6.601
Proventi diversi con parti correlate	3.536	3.602
Altri proventi verso parti correlate (Nota 40)	3.536	3.602
Totale	8.145	10.203

Gli "Altri proventi" verso terzi, diminuiscono di 2.177 migliaia di Euro; le principali variazioni sono di seguito evidenziate:

- nel primo semestre dell'esercizio precedente era stata rilevata la voce "plusvalenza cessione attività destinate alla vendita" principalmente a seguito della rilevazione della plusvalenza da cessione a GDF System S.r.l. delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, pari a 2.315 migliaia di Euro;
- la voce "vendita materiali di magazzino", riferita a cessioni di materiale obsoleto non più utilizzabile per attività di manutenzione aumento di 112 migliaia di Euro.

I "Proventi diversi con parti correlate" includono i proventi da recupero costi per le attività di Progettazione e Direzione Lavori sull'infrastruttura ferroviaria svolte tramite finanziamento di Regione Lombardia. A seguito delle maggiori attività svolte nel semestre la voce ha subito un incremento pari a 506 migliaia di Euro rispetto al periodo comparativo 2018.

Nota 31 Materie prime, materiali di consumo e merci utilizzate

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per società della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018
ATV S.p.A.	6.003	5.134
FERROVIENORD S.p.A	2.063	1.698
FNM Autoservizi S.p.A.	1.740	1.740
La Linea S.p.A.	793	690
Totale	10.599	9.262

L'incremento dei costi per materiali della partecipata ATV rimane sostanzialmente invariato.

L'incremento dei costi per materiali della partecipata FERROVIENORD, per 365 migliaia di Euro è principalmente ascrivibile ai minori consumi di materiali per lavori di manutenzione rispetto al semestre comparativo 2018.

Per quanto concerne i costi di FNM Autoservizi S.p.A., i costi per gasolio di trazione pari a 1.430 migliaia di Euro, sono sin aumento per 46 migliaia di Euro rispetto a quelli del primo semestre 2018 (1.384 migliaia di Euro) per effetto dell'incremento del costo medio (pari a 1,120 Euro/litro rispetto a 1,109 Euro/litro del 2018) parzialmente compensato dal decremento dei volumi di produzione, nonché dal miglioramento dei consumi medi (2,43 km/litro rispetto a 2,374 km/litro del 2018).

Nota 32 Costi per servizi

La composizione della voce "Costi per servizi" è di seguito dettagliata:

Descrizione	30/06/2019	30/06/2018
Prestazioni di terzi - Manutenzioni	6.682	8.425
Utenze	3.118	2.906
Spese per i dipendenti	2.625	2.393
Costo noleggio materiale rotabile e autobus	2.204	1.735
Spese di pulizia	2.033	1.918
Prestazioni varie di terzi	1.760	1.004
Assicurazioni	1.590	1.515
Consulenze	1.184	1.601
Spese legali, notariali e giudiziarie	571	930
Gestione automezzi	1.051	1.023
Spese di vigilanza	1.119	1.017
Gestione immobili	285	876
Spese commerciali	994	702
Prestazioni di terzi - Manutenzioni materiale rotabile	481	415
Prestazioni di terzi - Manutenzioni autobus	1.508	1.667
Collaborazioni coordinate e continuative	407	378
Costi di informatica	366	344
Altri oneri	1.072	1.006
Costi per servizi	29.050	29.855
Costi per servizi parti correlate	4.056	4.032
Costi per servizi verso parti correlate (Nota 40)	4.056	4.032
Totale	33.106	33.887

I “Costi per servizi verso terzi” evidenziano un decremento netto di 1.539 migliaia di Euro rispetto al primo semestre 2018, principalmente per quanto di seguito descritto:

- decremento, pari a 1.743 migliaia di Euro, dei costi per attività di manutenzione dell’infrastruttura ferroviaria, in conseguenza del rinvio al secondo semestre dell’esercizio di alcuni lavori di potenziamento dell’infrastruttura;
- decremento, pari a 649 migliaia di Euro, dei costi relativi alla gestione immobiliare per effetto dell’adozione del nuovo principio contabile IFRS 16;
- incremento, pari a 469 migliaia di Euro, per maggiori subaffidi di autoservizi a terzi;
- incremento, pari a 432 migliaia di Euro, dei costi per attività di terzi relativi alla gestione dei servizi di trasporto presso i pontili di Venezia.

I “Costi per servizi verso parti correlate” sono principalmente attribuibili a costi per servizi informatici addebitati dalla partecipata in *joint venture* NordCom, nonché ai compensi agli organi sociali e rimangono sostanzialmente allineati rispetto al periodo di confronto.

Nota 33 Costi per il personale

La composizione del costo del personale è così rappresentata:

Descrizione	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018
Salari e stipendi	44.831	42.170
Contributi previdenziali	12.525	11.254
Accantonamento al fondo previdenza integrativa	2.849	2.716
Altri costi	748	474
Accantonamento debito per TFR	127	130
Accantonamento al fondo CCNL	1.059	894
Risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro	187	157
Totale	62.326	57.795

I costi del personale evidenziano un incremento netto complessivo di 1.189 migliaia di Euro.

La voce include l’accantonamento per 1.059 migliaia di Euro quale stima dei costi per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, scaduto il 31 dicembre 2017.

Si applica il CCNL Autoferrotranvieri a tutti gli addetti del Gruppo, ad eccezione dei dipendenti di E-Vai ed impiegati di La Linea, cui si applica il CCNL Commercio, dei dipendenti di Locoitalia, cui si applica il

CCNL Logistica Trasporto merci e spedizioni, dei dipendenti di Martini Bus, cui si applica il CCNL Autorimesse, e dei dirigenti, cui si applica il contratto dei dirigenti delle aziende industriali.

Nota 34 Ammortamenti e svalutazioni

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018
Ammortamenti materiali	17.663	16.813
Ammortamenti immateriali	1.852	1.660
Ammortamento diritti d'uso	788	
Svalutazione dei crediti	81	33
Ammortamenti e svalutazioni	20.384	18.506
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.384	18.506

Gli ammortamenti aumentano in relazione all'ammortamento del diritto d'uso, contabilizzato a partire dal 1° gennaio 2019 in relazione all'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16.

Nota 35 Altri costi operativi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018
Accantonamento fondo rischi e oneri	4.318	4.285
Imposte e tasse	938	837
Rilascio fondi rischi	(710)	
Sopravvenienze passive	168	80
Perdite su crediti		22
Minusvalenze su attività materiali		11
Altri oneri	826	613
Altri costi operativi	5.540	5.848
Totale	5.540	5.848

La voce "Accantonamento fondo rischi ed oneri" subisce un incremento netto pari a 0,2 milioni di Euro a seguito del maggior accantonamento, relativo al fondo manutenzione ciclica rotabili, a seguito dell'immissione in servizio dei rotabili TSR.

Nel semestre in esame è stato effettuato il rilascio di un fondo rischi per contenziosi con terzi per 710 migliaia di Euro.

Gli Altri costi operativi aumentano per 336 migliaia di Euro, principalmente in relazione a maggiori contributi associativi, per 155 migliaia di Euro, imposte e tasse, per 60 migliaia di Euro, e sopravvenienze passive per 83 migliaia di Euro.

Nota 36 Proventi finanziari

I proventi finanziari sono maturati su:

Descrizione	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018
Conti correnti bancari e depositi	36	14
Altri proventi finanziari	45	111
Proventi finanziari	81	125
Proventi finanziari contratto gestione speciale tesoreria	304	323
Contratti attivi di leasing finanziario	176	257
Altri proventi finanziari	8	13
Proventi finanziari verso parti correlate (Nota 40)	488	593
Totale	569	718

Proventi finanziari contratto gestione speciale di tesoreria

I proventi finanziari iscritti rappresentano gli interessi maturati sulle risorse finanziarie affidate a Finlombarda S.p.A., e regolate dal “Contratto gestione speciale tesoreria” (Nota 11). I fondi sono stati fruttiferi di interessi ad un tasso dell’1,32%, pari al tasso effettivamente maturato per le somme depositate su depositi a vista e vincolati.

Nota 37 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono maturati su:

Descrizione	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018
Oneri finanziari su finanziamenti	478	
Commissioni di mancato utilizzo finanziamenti	393	
Contratti passivi di leasing	300	150
TFR (Nota 24)	192	182
Altri	26	23
Oneri finanziari	1.389	355
Oneri finanziari su prestito obbligazionario	367	357
Contratti passivi di leasing	1	
Oneri finanziari c/c di corrispondenza		2
Oneri finanziari verso parti correlate (Nota 40)	368	359
Totale	1.757	714

Finanziamenti passivi

La voce accoglie gli oneri finanziari sul finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo in data 7 agosto 2018, ed erogato solo per la linea *Term Loan Facility* in data 14 settembre 2018, e calcolati al tasso di interesse contrattuale pari a Euribor 6 mesi + *spread* dell’1,3%, adeguato al tasso interno di rendimento del finanziamento pari all’1,47%, per applicazione del criterio del costo ammortizzato.

Nel periodo sono state inoltre rilevate le commissioni di mancato utilizzo sulle due linee “*Capex Facility*” e “*Revolving Credit Facility*”, per 343 migliaia di Euro, calcolate applicando un tasso pari al 35% del margine, ossia pari allo 0,455% (Nota 19). Sono inoltre state rilevate commissioni di mancato utilizzo sul finanziamento di 50.000 migliaia di Euro stipulato con BEI, per 50 migliaia di Euro, calcolate applicando un tasso fisso dello 0,2% annuale.

Oneri finanziari su prestito obbligazionario

La voce accoglie gli oneri finanziari sul prestito obbligazionario, emesso in data 21 luglio 2015 ed interamente sottoscritto dalla società correlata Finlombarda S.p.A. (Nota 15). Il tasso variabile del periodo è stato pari a 1,264%, calcolato come la somma dello *spread* pari a 150 b.p. e dell’Euribor semestrale con base 360, che nel periodo di riferimento è stato negativo per 0,236%.

Nota 38 Imposte e tasse

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018
Correnti (Anticipate)/Differite	4.677 (596)	4.033 (190)
Totale	4.081	3.843

Le imposte stimate per il primo semestre 2019 ammontano a 4.081 migliaia di Euro rispetto alle 3.843 migliaia di Euro del primo semestre 2018.

Si rimanda alla Nota integrativa del bilancio consolidato 2018 per la composizione per natura delle differenze temporanee che originano il saldo dei crediti per imposte anticipate la cui variazione del semestre è pari a 596 migliaia di Euro.

La fiscalità differita attiva rilevata direttamente a patrimonio netto in relazione alla contabilizzazione degli utili/perdite attuariali è pari a 562 migliaia di Euro.

Nota 39 Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli Azionisti della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie emesse, escludendo da tale computo le eventuali azioni proprie acquistate.

Descrizione	30/06/2019	30/06/2018
Utile attribuibile agli azionisti della controllante in unità di euro	14.078.000	18.936.000
Numero medio ponderato delle azioni	434.902.568	434.902.568
Utile per azione base in centesimi di euro	0,03	0,04

L'utile per azione diluito nella fattispecie coincide con l'utile per azione base.

Nota 40 Operazioni con parti correlate

Il Gruppo è controllato dalla Regione Lombardia che detiene il 57,57%. Il 14,74% è detenuto da Ferrovie dello Stato S.p.A. e il rimanente è quotato al mercato Standard (Classe 1) della Borsa di Milano.

Pertanto, tutte le transazioni avvenute con la Regione Lombardia vengono riepilogate nell'ambito delle parti correlate; in questo ambito rientrano inoltre le transazioni avvenute con società sulle quali il Gruppo esercita un controllo congiunto e con società collegate, consolidate con il metodo del Patrimonio Netto.

Di seguito viene illustrata l'entità delle transazioni, effettuate a valori di mercato, avvenute con parti correlate:

Descrizione	Note	30/06/2019			31/12/2018		
		Totale	Parti correlate		Totale	Parti correlate	
			Valore assoluto	Incidenza %		Valore assoluto	Incidenza %
STATO PATRIMONIALE							
Crediti finanziari non correnti	10	511	509	99,6%	998	996	99,8%
Crediti Finanziari valutati al FV non correnti	11	5.000	5.000	100,0%	5.000	5.000	100,0%
Crediti commerciali	13	77.352	58.829	76,1%	70.247	50.172	71,4%
Altri crediti correnti	14	56.930	13.311	23,4%	79.767	12.781	16,0%
Crediti finanziari correnti	10	64.454	24.454	37,9%	31.039	31.039	100,0%
Crediti Finanziari valutati al FV	10	43.304	43.304	100,0%	43.335	43.335	100,0%
Debiti finanziari non correnti	20	81.468	64.086	78,7%	79.432	64.079	80,7%
Altre passività non correnti	22	28.353	13.488	47,6%	68.841	54.311	78,9%
Debiti finanziari correnti	20	143.320	136.131	95,0%	96.233	84.227	87,5%
Debiti verso fornitori	25	60.214	4.614	7,7%	63.476	4.131	6,5%
Altre passività correnti	27	65.663	35.950	54,7%	64.600	33.449	51,8%

Descrizione	Note	Primo semestre 2019			Primo semestre 2018		
		Totale	Parti correlate		Totale	Parti correlate	
			Valore assoluto	Incidenza %		Valore assoluto	Incidenza %
CONTO ECONOMICO							
Ricavi delle vendite e della prestazioni	28	133.975	88.067	65,7%	126.387	87.496	69,2%
Contributi	29	5.311	4.031	75,9%	5.042	4.017	79,7%
Contributi per investimenti finanziari	5	12.601	12.601	100,0%	6.859	6.859	100,0%
Altri proventi	30	8.145	3.536	43,4%	10.203	3.602	35,3%
Costi per servizi	32	(33.106)	(4.056)	12,3%	(33.887)	(4.032)	11,9%
Proventi finanziari	36	569	488	85,8%	718	593	82,6%
Oneri finanziari	37	(1.757)	(368)	20,9%	(714)	(359)	50,3%

L'incremento dei "Crediti commerciali verso parti correlate" è principalmente determinato dal maggior credito verso Regione Lombardia per 10.899 migliaia di Euro, parzialmente compensato dai minori crediti verso Consorzio Elio e verso Trenord, per rispettivamente 1.163 migliaia di Euro e 894 migliaia di Euro.

Gli "Altri crediti correnti verso parti correlate" si riferiscono a crediti verso la Regione Lombardia per contributi in conto investimenti e a copertura dei costi del personale per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, a crediti per prestazioni erogate a partecipate in *joint ventures*, nonché ai crediti derivanti dall'IVA di Gruppo. (Nota 14).

Nei "Crediti finanziari" sono rilevate, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, le quote di contributi non ancora incassate e destinate a finanziare gli investimenti in ammodernamento dell'infrastruttura e del materiale rotabile (Nota 10),

Nei "Crediti finanziari valutati al *fair value*" oltre al credito iscritto verso Finlombarda per il Contratto di gestione speciale di Tesoreria, relativo all'affidamento delle eccedenze di cassa rilevate a seguito dell'emissione del prestito obbligazionario (Nota 11).

L'incremento dei "Debiti finanziari correnti verso parti correlate" è connesso prevalentemente all'incremento del debito verso Regione Lombardia relativo all' eccedenza dei contributi erogati dall'Ente a fronte di investimenti effettuati dal Gruppo, per la quota già destinata ad investimenti stessi e non ancora liquidati ai fornitori. Tale incremento è parzialmente compensato dalla riduzione del saldo di conto corrente di corrispondenza intrattenuto con NORD ENERGIA S.p.A., il Fondo Pensione, e SeMS S.r.l. in liquidazione, parzialmente compensato dall'incremento del saldo verso NordCom S.p.A. e Trenord (Nota 20).

La voce "Altre passività correnti" è da ricondursi ai debiti per prestazioni erogate al Gruppo e per acconti IRES versati alla Capogruppo da partecipate in *joint ventures*, nonché a contributi in conto capitale ottenuti da Regione Lombardia per l'acquisto di materiale rotabile ed autobus.

L'incremento del periodo è principalmente relativo al debito verso la consociata Trenord per la manutenzione ciclica effettuata nel semestre su rotabili TSR. (Nota 27).

Nota 41 Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio del risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto al 30 giugno 2019 ed al 30 giugno 2018:

Descrizione	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018
Trenord Srl	1.146	3.729
NordCom SpA	24	(143)
Nord Energia SpA	1.921	1.472
SeMS Srl	18	12
Omnibus Partecipazioni Srl	77	488
DB Cargo Italia S.r.l.	801	681
ATV S.r.l.		(111)
Fuorimuro S.r.l.	(387)	(154)
Conam S.r.l.	21	21
Totale	3.621	5.995

Si rimanda alla relazione sulla gestione per un'analisi dell'andamento delle partecipazioni in *joint venture* e degli eventi che hanno inciso sulla redditività delle citate partecipate.

Nota 42 Risultato da OCI

Si riporta di seguito il dettaglio di tali componenti di risultato rilevate a patrimonio netto al 30 giugno 2019 ed al 30 giugno 2018:

Descrizione	2019			2018		
	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore netto
Utile/(perdita) attuariale TFR	(2.007)	562	(1.445)	520	(145)	375
Utile/(perdita) attuariale TFR delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	(869)	242	(627)	1.623	(453)	1.170
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	4		4	(9)		(9)
Totale	(2.872)	804	(2.068)	2.134	(598)	1.536

Utile (perdita) attuariale TFR

Si ricorda che, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, gli utili/(perdite) attuariali non vengono iscritte nel conto economico, ma contabilizzate in apposita riserva di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale, concorrendo al conto economico complessivo del semestre.

Riserva di traduzione

Con riferimento alla voce in esame si rimanda a quanto riportato nella Nota 9.

Nota 43 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Si evidenzia che, a giudizio degli Amministratori, nel corso del semestre, come nel semestre comparativo 2018, non si sono verificate operazioni non ricorrenti.

Nota 44 Eventi successivi

Per quanto attiene dati ed eventi di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2019, si segnala quanto segue:

- in data 22 luglio 2019, FNM ha sottoscritto con il suo socio controllante, Regione Lombardia, una lettera di intenti di natura non vincolante che descrive quanto attualmente ipotizzato dalle parti in relazione ad una potenziale operazione, attualmente allo studio, che permetterebbe di creare il primo polo integrato della mobilità ferroviaria e stradale in Lombardia. Tale potenziale operazione potrebbe realizzarsi attraverso la cessione alla Società dell'intera partecipazione detenuta dalla Regione Lombardia in Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.. La potenziale operazione, nonché i relativi aspetti valutativi e finanziari saranno definiti nel prosieguo delle trattative tra le parti, tenendo in considerazione tra l'altro l'esito delle attività di *due diligence*;
- in data 31 luglio 2019, il Consiglio di Amministrazione di FNM ha deliberato di cedere la partecipazione detenuta in Locoitalia S.r.l. (51%) conferendo al Presidente, tutti i più ampi e occorrenti poteri, per definire e sottoscrivere il contratto preliminare di compravendita con Railpool GmbH. Il prezzo complessivo di compravendita è stato fissato in 6.006 migliaia di Euro, con una plusvalenza stimata relativa alla quota posseduta di circa 900 migliaia di Euro. La congruità del prezzo è stata valutata anche sulla base di una *fairness opinion* effettuata da un soggetto terzo indipendente. La cessione della partecipazione avrà efficacia a partire dal 01 ottobre 2019;
- in data 31 luglio 2019, il Consiglio di Amministrazione di FNM ha deliberato la cessione della quota (49%) detenuta in Fuorimuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l. conferendo al Presidente tutti i più ampi e occorrenti poteri per definire e sottoscrivere con Tenor S.r.l., o altra società dalla stessa indicata, la scrittura privata avente ad oggetto i termini e le condizioni della cessione. Il prezzo complessivo di compravendita è stato fissato in 530 migliaia di Euro. Il valore della partecipazione iscritta in bilancio alla data del 30 giugno 2019 è stata adeguata al valore della cessione previsto (Nota 9), rilevando una minusvalenza complessiva di 200 migliaia di Euro, oltre al risultato di periodo.

Milano, 31 luglio 2019

Il Consiglio di Amministrazione

ALLEGATO 1

ALLE NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2019

Denominazione	Sede Legale	Natura del Controllo	Metodo di consolidamento	Percentuale di possesso
FERROVIENORD S.p.A.	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
NORD_ING S.r.l.	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
FNM Autoservizi S.p.A.	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
E-Vai S.r.l.	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
Nuovo Trasporto Triveneto S.r.l.	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
Malpensa Intermodale S.r.l.	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
Eurocombi S.r.l. in liquidazione	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	76,0%
Locoitalia S.r.l.	Genova - Via Boccanegra 15/2	Controllata	Consolidamento Integrale	51,0%
Azienda Trasporti Verona S.r.l.	Verona - Lungadige Galtarossa 5	Joint Venture	Consolidamento Integrale	50,0%
La Linea 80 Scarl	Belluno - via Garibaldi 77	Controllata	Consolidamento Integrale	50,34%
La Linea S.p.A.	Venezia - Via della Fisica 30	Controllata	Consolidamento Integrale	51,0%
Martini Bus S.r.l.	Venezia - Via Mutinelli 11	Controllata	Consolidamento Integrale	51,0%
Conam S.r.l.	Schio VI - Via Enrico Fermi 13	Controllata	Consolidamento Patrimonio Netto	25,5%
Trenord S.r.l.	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	50,0%
NordCom S.p.A.	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	58,0%
NORD ENERGIA S.p.A.	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	60,0%
CMC MeSta SA	Bellinzona CH - Viale Officina 10	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	60,0%
SeMS S.r.l. in liquidazione	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	68,5%
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	50,0%
TILO SA	Bellinzona CH - Via Portaccia 1a	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	25,0%
FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l.	Genova - Via Boccanegra 15/2	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	49,0%
DB Cargo Italia S.r.l.	Milano - p.le Cadorna 14	Collegata	Consolidamento Patrimonio Netto	40,0%
ASF Autolinee S.r.l.	Como - via Asiago 16/18	Collegata	Consolidamento Patrimonio Netto	24,5%

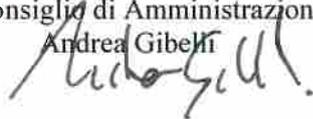
ATTESTAZIONE

del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98 e dell'art. 81 ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti Andrea Gibelli in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Valentina Montanari in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della FNM S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - b) l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2019.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2019 si è basata su un processo definito da FNM S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Attestano inoltre che:
 - a) Il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) applicabili nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 ed in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - b) La relazione sulla gestione al bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

Milano, 31 luglio 2019

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

Andrea Gibelli


Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Valentina Montanari


FNM S.p.A.

Piazzale Cadorna, 14
20123 Milano, Italia
Tel. +39 02 85111
Fax +39 02 85111 4708

Cap. Soc. € 230.000.000,00 i.v.
Iscrizione al Reg. Imp. della C.C.I.A.A.
di Milano/Monza Brianza/Lodi
C.F. e P. IVA 00776140154 - REA MI 28331
PEC fnm@legalmail.com
www.fnmgroup.it





RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA

FNM SpA

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019



Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli azionisti di
FNM SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto delle altre componenti di conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di FNM SpA e controllate ("Gruppo FNM") al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio *consolidato* semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo FNM al 30 giugno 2019, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 5 agosto 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Turrís', written in a cursive style.

Alessandro Turrís
(Revisore legale)